

RASSEGNA STAMPA 2016



RASSEGNA STAMPA AGGIORNATA AL

9 DICEMBRE 2016

Rally Slalom N° 11

Campionato Italiano WRC

Novembre 2016 (pag. 32)

CIWRC
Como

Signor li ha serviti

foto Action Race, Toso e Zeta

Per decidersi a vincere un campionato, Marco Signor (con Patrick Bernardi) ha scelto il modo più inequivocabile, persino quasi umiliante: disertando la prima gara del CIWRC 2016, sbagliando la prima (1000 Miglia) e poi infilando quattro travolgenti successi di fila. L'ultimo dei quali, al Rally di Como, all'insegna del dominio. La buona notizia è che un under 30 - Marco è un classe 1987 - ha finalmente vinto un titolo assoluto nell'Italia degli slalomisti. Ma è anche quella cattiva. Senza tener conto che nelle stesse ore Kalle Rovanpera, classe 2000, vinceva il titolo nazionale assoluto in Lettonia, dove è andato a fare il fenomeno (e lo è) perché uno dei pochissimi posti dove si può correre anche se non si ha la patente: basta che nei trasferimenti guidi qualcun altro.



Rally Slalom N° 11

Campionato Italiano WRC

Novembre 2016 (pag. 33)



Como
21/22 ottobre 2016

Il podio

1° Signor-Bernardi
Ford Focus WRC
in 1.12'47"9

2° Pedersoli-Tomasi
Citoren C4 WRC
a 34"4

3° Albertini-Fappani
Ford Fiesta WRC
a 35"6

Baromet Rally

2016 VS 2015

99

51 CIWRC
48 CR



99

60 CIWRC
39 CR

Vincitori di gruppo

2RM
Vitalini-Tavecchio (Citroen DS3)
Gr. R
Vitalini-Tavecchio (Citroen DS3)
Gr. N
Cambiaghi-Cerè (Renault Clio)
Gr. A
Giacomin-Coletti (Renault Clio)
Top Car
Crugnola-Ferrara (Ford Fiesta R5)
Under 25
Pollara-Princiotta (Skoda Fabia)
Suzuki Rally Cup
Peloso-Carrucciu (Suzuki Swift)

Vincitori delle speciali

Signor 6, Albertini e Pedersoli 1.

Partiti & Arrivati

	partiti	arrivati
WRC	11	8
S2000	5	5
S1600	3	3
R5	3	1
R4	-	-
R3T	3	2
R3C	6	5
R2B	5	4
R1B	5	4
N4	-	-
N3	3	2
N2	3	2
N1	-	-
NO	-	-
K11	-	-
K10	1	1
A7	2	1
A6	-	-
A5	1	1
A0	-	-
RS	-	-
Totale	51	39

Rally Slalom N° 11

Campionato Italiano WRC

Novembre 2016 (pag. 34)

CIWRC
Como

Di segno opposto il capitolo vetture

Nel CIWRC sono tornate a dominare le 'vecchie' Wrc 2 litri, mentre le più moderne 1.6 hanno vissuto una stagione da 'involutione'. Il Rally di Como ne è stata l'ennesima conferma stagionale. Corrado Fontana e la sua Hyundai i20 non hanno raccolto nemmeno un atomo del 2015. Manuel Sossella ha di nuovo faticato. Stefano Albertini ce l'ha fatta a salire sul podio, ma solo sul gradino più basso. Tant'è che la classifica finale della serie riporta tre 2 litri ai primi tre posti: il vincitore Marco Signor, il leader di quasi tutta la stagione Luca Pedersoli e il primo vincitore di stagione, Paolo Porro.

Per quest'ultimo un'altra giornata veramente poco felice di una annata dove nemmeno la sorte gli è stata amica. Quanto a Pedersoli, la sua stagione di rientro non gli ha permesso di riprendere il filotto di titoli lasciato in sospeso nel 2014, ma visto l'andazzo è già andata bene così, viste le 'rughe' della C4 e persino la febbre del rally comasco. E bravamente il bresciano ne ha preso atto: onore a Marco Signor.

Mancati profeti e disertori

Come da tradizione la gara lariana è stata soprattutto un gran premio fra comaschi, anche se per il secondo anno consecutivo a godere alla fine è stato un veneto. Vero c'è stata qualche defezione, come quella di Miele o di Silva, ma come spesso capita la regola del nessuno è profeta in patria si è applicata alla grande, come insegna Fontana ma anche Porro e pure Re. Con una eccezione, Marco Asnagli. Autore di una gara eccellente e di un tempo monstre sulla Alpe Grande: d'altronde lui in Val Cavargna ci abita e quella strada la fa ogni giorno per andare al lavoro. A proposito di disertori: all'ultimo istante qualche protagonista annunciato dall'elenco iscritti s'è eclissato. Semplicissimo il motivo: l'assenza dei rivali ha permesso a gente come Efreim Bianco e Alberto Rossi di assicurarsi il titolo senza prendere il via.



R3C Asnagli-Castelli



S2000 Pollara-Princiotto



R5 Crugnola-Ferrara

via E. Togni, 4
25078 Vestone (BS) Italy
tel : +39 (0)365 81527
fax: +39 (0)365 823963
mail@teknostampi.it

PROGETTAZIONE E COSTRUZIONE STAMPI
STAMPAGGIO TERMOPLASTICI

TEKNO
STAMPI

BIRILLI MORBIDI
PER GARE E
SCUOLE PILOTAGGIO

www.teknostampi.it

TEKNO PLASTIC SOLUTION

The advertisement features a stylized flower logo with blue and red petals. Several circular inset images show various plastic components and machinery. Two orange traffic cones are positioned near the bottom right. The company name 'TEKNO STAMPI' is prominently displayed in a bold, sans-serif font.

Rally Slalom N° 11

Campionato Italiano WRC

Novembre 2016 (pag. 35)



3. assoluti Albertini-Fappani



2. assoluti Pedersoli-Tomasi

Rally Slalom N° 11

Campionato Italiano WRC

Novembre 2016 (pag. 36)

CIWRC

Como

Gli altri campioni WRC

Moreno Cambiaghi

(Gruppo N e Gr.N 2RM)

Questo Cambiaghi dal cognome rallysticamente importante ma nessuna parentela con il grande Bobo si è confermato un gran bel piede. Al di là del successo a Como, ha alle spalle nella sua ancora breve carriera una infilata non casuale di successi di classe: prima con le Peugeot 106, ora con la Clio N3. Sarebbe bello che qualcun lo aiutasse a provarci con qualcosa di più attuale. Perché lui attuale lo è.

Alberto Rossi

(Under 25 e classe S1600- A7)

Giovanissimo ma già con il sapore amaro di una stagione 2015 casualmente mal riuscita nello Junior, il pavese si è gettato nella

mischia delle S1600 contro fior fior di specialisti, come Massimo Lombardi. Ed ha confermato con la bella Clio della Errefe che il talento non gli manca: tre vittorie in cinque gare lo premiano e lo invitano a riprovare lo Junior nel 2017. Visto che nel CIWRC ha sbancato pure quello.

Lorenzo Grani

(classe R2)

Questo ragazzo è un giovane di talento. Se ne sono accorti anche i federali che lo hanno convocato per il Supercorso Federale. Il titolo under 25 gli è sfuggito causa Rossi, che poteva comunque contare su una vettura di maggiori prestazioni, ma a questo punto non dovrebbe esimersi di andare a cercare la gloria nel Tricolore.

Roberto Vescovi

(classe R3)

In uno dei suoi giorni meno efficaci (ma per meriti altrui e non per demerito proprio) sua maestà Roberto Vescovi ha infilato un'altra perla alla sua infinita collana di titoli. Uno che, anche grazie a Giancarla Guzzi, non lascia passare una stagione che è una senza aver vinto qualcosa di significativo. Persino quando gli tolgono il suo pane abituale, cioè i trofei monomarca.

Corrado Peloso

(classe R1)

Il trionfatore del monomarca Suzuki legato al CIWRC non poteva che vincere pure il titolo federale di classe. E lo ha fatto nel modo migliore: infilando quattro successi dopo aver lasciato i primi due a Simone Rivia.

Mauro Miele

(classe A8-K1-RGT)

Con un paio di presenze - Marca e San Martino di Castrozza - Miele papà ha imitato Miele figlio (vincitore della Coppa Italia nord) in questa classe dichiaratamente per auto di fatto storiche - in attesa di un potenziale rilancio delle RGT grazie alla 124 Abarth che verrà - con una bellissima BMW M3.

Efrem Bianco

(classe S2000-R5)

Anche lui come Marco Signor assente all'Elba si è rifatto nelle quattro gare seguenti con la Skoda Fabia R5 tanto che in assenza di Forato e Roveta si è potuto permettere il forfait a Como. Il che gli ha anche evitato il confronto con Andrea Crugnola, che con una Ford Fiesta R5 nuova di trincea ha fatto faville, tanto da sembrare che fosse anche lui con una Wrc.



Moreno Cambiaghi



Corrado Peloso

Tutto Rally Più N° 11

Campionato Italiano WRC

Novembre 2016 (pag. 104)

CAMPIONATO ITALIANO WRC

35° Rally Trofeo Aci Como - Como - 20-21-22 ottobre 2016

6° PROVA DEL CAMPIONATO ITALIANO WRC

Missione compiuta

Dopo due gare erano ancora a zero punti e li davano per spacciati e invece infilando quattro successi consecutivi Signor e Bernardi sono i nuovi campioni italiani tra le world rally car. Hanno conquistato titolo e gara a Como, sfoderando un'altra prestazione che lascia pochi dubbi circa il merito. E dire che il pilota trevigiano aveva dovuto ricominciare tutto daccapo dopo l'esperienza in Skoda al fianco di Kopecky. Ma si sa, nella vita tutto torna e chi allora lo aveva giudicato in anticipo oggi si deve ricredere

di Stefano Cossetti

La storia recente ce lo dava bravo e sfortunato, che la meno recente non sapeva bene che interpretazione dare della stagione 2010 durante la quale la Skoda che guidava sembrava più uno scherzo che un'auto da corsa. Acque passate. Oggi Marco Signor ha messo tutti a tacere e si fregia del titolo italiano tra le world rally car. Non sarà lo scudetto tricolore assoluto ma quello conquistato a Como è sempre un titolo. Al la

vigilia della gara la riana sapeva che doveva vincere e che i comaschi gli avrebbero reso la vita difficile al limite aiutando pure - involontariamente - il rivale Luca Pedersoli. I primi sono stati "vaporizzati" dai guai mentre il bresciano ha ammesso che chi vince ha sempre ragione. Certo, aggiungiamo noi, la C4 non è più un'auto freschissima ma Luca sul tema è stato risoluto e in conferenza stampa ha ribadito che rifarebbe la scel-

PNEUMATICI A CONFRONTO

	MICHELIN	PIRELLI
PROVE VINTE	7	1
2° POSTO	7	1
3° POSTO	5	3



Tutto Rally Più N° 11

Campionato Italiano WRC

Novembre 2016 (pag. 105)



UN CALCIO ALLA SFORTUNA

Finalmente una stagione senza problemi per Signor, nella foto, al contrario di Pedersoli, nell'altra pagina in basso. Sotto, Albertini-Fappani terzi arrivati.



Tutto Rally Più N° 11

Campionato Italiano WRC

Novembre 2016 (pag. 106)



CAMPIONATO ITALIANO WRC

35° Rally Trofeo Aci Como - Como - 20-21-22 ottobre 2016
6ª PROVA DEL CAMPIONATO ITALIANO WRC



TEMPI

PS1 NESSO-VELESO-ZELBIO 1 (km 4,70) - 1. Signor-Bernardi (Ford Focus WRC) in 3'10"5; 2. Pedersoli-Tomasi (Citroën C4 WRC) a 4"1; 3. Albertini-Fappani (Ford Fiesta WRC) a 4"2; 4. Porro-Cargnelutti (Ford Focus WRC) a 4"7; 5. Re-Bariani (Ford Focus WRC) a 5"8.

PS2 GHISALLO 1 (km 11,24) - 1. Signor in 7'16"9; 2. Porro e Albertini a 3"9; 4. Medici-Rocchi (Ford Fiesta WRC) a 5"4; 5. Pedersoli a 6"2.

PS3 NESSO-VELESO-ZELBIO 2 - 1. Signor in 3'09"0; 2. Pedersoli a 1"3; 3. Porro a 2"7; 4. Albertini a 4"1; 5. Re a 5"1.

PS4 GHISALLO 2 - 1. Signor in 7'12"9; 2. Pedersoli a 3"4; 3. Albertini a 3"5; 4. Medici a 7"3; 5. Porro a 7"4.

PS5 ALPE GRANDE 1 (km 8,86) - 1. Signor in 5'35"4; 2. Porro a 1"5; 3. Pedersoli a 5"8; 4. Albertini a 9"4; 5. Fontana-Arena (Hyundai i20 WRC) a 9"6.

PS6 VAL CAVARGNA 1 (km 29,72) - 1. Signor in 20'20"1; 2. Albertini Porro a 9"4; 3. Sossella-Falzone (Ford Fiesta WRC) a 12"4; 4. Pedersoli a 14"4; 5. Fontana a 20"5.

PS7 ALPE GRANDE 2 - 1. Pedersoli in 5'42"4; 2. Porro a 1"0; 3. Sossella a 2"4; 4. Signor a 3"1; 5. Albertini a 4"6.

PS8 VAL CAVARGNA 2 - 1. Albertini in 20'17"2; 2. Signor a 0"4; 3. Porro a 1"0; 4. Pedersoli a 2"7; 5. Sossella a 6"9.

ta della berlina transalpina che tante soddisfazioni a suo tempo ha dato a monsieur Loeb. Sul terzo gradino del podio di Como è salito Stefano Albertini che con Danilo Fappani formava una coppia bresciana in cerca di gloria. Bella la complicità a bocce ferme con Pedersoli e auspicabile, secondo noi, un'opportunità per Stefano, che non si merita di passare alla storia come un pilota "bruciato" da una stagione andata storta con la R2 della Peugeot. A Como sono mancati davvero i locali: Corrado Fontana ha sgranato un semiasse ed ha continuato zoppicando mentre Porro, che aspirava al secondo posto, ha rotto i freni a metà giornata del sabato e si è dovuto accontentare della quinta piazza. Ora tutti a riposo. Ci si vede nel 2017 con novità di calendario.

GRUPPO A

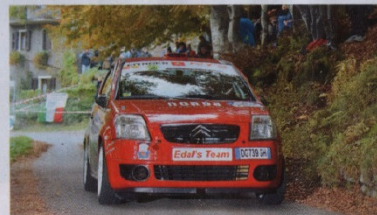
Giacomin tra le piccole

Togliendo di scena i piloti sul podio dei quali abbiamo parlato in apertura, il Gruppo A si riduce a poca cosa con tre auto se si tolgono anche le vetture della categoria Super, di cui si parla a parte. In



IN VIA DI ESTINZIONE

La Renault Clio Williams, sopra, di Giacomin-Coletti, primi di classe A7. In alto a destra la Citroën C2 di Pozzoli-Del Zoppo, vincitori di K10 e la Panda A5 di Canuto-Canuto.



Tutto Rally Più N° 11

Campionato Italiano WRC

Novembre 2016 (pag. 107)



FINALE AMARO

Paolo Poro, nella foto, contava su un risultato migliore ma ha avuto problemi ai freni. A sinistra, Sossella ha concluso al quarto posto.

classe A7 si sono imposti (arrivando al traguardo) i veneti Giacomini-Coletti su Clio Williams della Vimotorsport, facendo felice così il presidente Antonio Tomasi, puntuale al traguardo ad attenderli. In K10 hanno vinto Pozzoli e De Zoppo (quest'ultimo porta un cognome importante) mentre in A5 ecco al traguardo Canuto-Caruto.

GRUPPO N

Cambiaghi fin dal via

Sempre in testa alla propria classe fin dal via, Moreno Cambiaghi e Lara Cerè hanno vinto anche il Gruppo N, per la verità sempre meno frequentato a causa dell'inevitabile cambio generazionale delle auto. Cambiaghi ha preceduto Oscar Mariani e Mattia Orio, vincitori della N2. Mariani rientrava dopo quattro anni di stop e ha vinto la classe con oltre un minuto su Bernasconi-Donadini. Il driver di Seregno, che ha corso con un'auto prestata da un amico, nella vita fa il meccanico motorista e in questa veste vanta parecchi anni di Mondiale Rally. La pattuglia di quattro equipaggi arrivati in Gruppo N è completata da Favero-Cairolì.



RIENTRO VINCENTE

A destra, la Peugeot 106 di Mariani-Orio, che hanno vinto la N2. Il pilota era al rientro dopo quattro anni. Sopra, Cambiaghi-Cerè, primi di classe N3.

ASSOLUTA

1	Signor-Bernardi	Ford Focus WRC	A	1.12'47"9
2	Petersen-Tomasi	Citroën C4 WRC	A	1.13'22"3
3	Albertini-Fappani	Ford Fiesta WRC	A	1.13'23"5
4	Sossella-Falzone	Ford Fiesta WRC	A	1.13'50"8
5	Poro-Cargnelutti	Ford Focus WRC	A	1.14'15"7
6	Crugnola-Ferrara	Ford Fiesta R5	R	1.14'40"4
7	Polara-Princiotto	Skoda Fabia S2000	A	1.18'12"0
8	Vitalini-Tavecchio	Citroën DS3	R	1.18'52"6
9	Roncoroni-Brusadelli	Peugeot 207 Super2000	A	1.18'57"4
10	Asnaghi-Castelli	Renault Clio R3C	R	1.19'26"1

PARTITI: 51 - A/RIVATI: 39 - I VINCITORI DELLE PS: Signor 6, Albertini e Federschi 1 - LEADER: Signor PS1-8 - I PRINCIPALI RITIRI: PS1 Forato (non partito), PS5 Medici (incidente), PS6 Marchetti (incidente), PS7 Oldani (incidente), PS8 Catterina (rottura del cambio), C. Fontana (non al CO finale).

GRUPPO N

Classe 1600: 1. Mariani-Orio in 1.27'10"2; 2. Bernasconi-Donadini a 1'02"9. (entrambi su Peugeot 106) Classe 2000: 1. Cambiaghi-Cerè in 1.25'06"1; 2. Favero-Cairolì a 3'49"1. (entrambi su Renault Clio R5)

GRUPPO A

Classe 1400: 1. Canuto-Caruto (Fiat Panda Kit) in 1.36'15"5. Classe 2000: 1. Giacomini-Coletti (Renault Clio Williams) in 1.26'13"9. Classe K10: 1. Fozzoli-De Zoppo (Citroën C2) in 1.32'20"3. Classe Super1600: 1. Fusetti-Chiacchella in 1.22'29"9; 2. Mell-Tiziani a 7"7; 3. Dotti-Zumella a 57"7 (tutti su Renault Clio Super1600) Classe Super2000: 1. Pollara-Princiotto (Skoda Fabia S2000) in 1.18'12"0; 2. Roncoroni-Brusadelli a 45"4; 3. Oriella-Tommasini a 21"0"8; 4. Panato-Zandonà a 4'56"6; 5. Colombini-Franzi (Skoda Fabia S2000) a 5'26"8. (gli altri su Peugeot 207 Super2000) Classe WRC: 1. Signor-Bernardi (Ford Focus WRC) in 1.12'47"9; 2. Pedersoli-Tomasi (Citroën C4 WRC) a 34"4; 3. Albertini-Fappani a 35"6; 4. Sossella-Falzone a 1'02"9; 5. Poro-Cargnelutti (Ford Focus WRC) a 1'27"8; 6. Puricelli-Magni (Citroën C4 WRC) a 7'13"5; 7. Fontana-Mometti (Ford Focus WRC) a 8'50"3; 8. Paccagnelli-Ezzo a 9'22"9. (gli altri su Ford Fiesta WRC)

GRUPPO R

Classe R18 (1400 cc): 1. Peloso-Carracciù in 1.29'36"7; 2. Riva-Bertonasco a 19"2; 3. Coggi-Pollicino a 2'31.2; 4. Pollarolo-Galantucci a 9'28"5. (tutti su Suzuki Swift) Classe R2B (1600 cc): 1. Grani-Bertagna in 1.22'49"9; 2. Cilio-Cilio (Citroën C2 a 3'36"6; 3. Nember-Polonioli (Citroën C2) a 3'43"7; 4. Fusi-Salgaro a 8'51"1. (gli altri su Peugeot 208 R2B) Classe R3C (2000 cc): 1. Asnaghi-Castelli in 1.19'26"1; 2. Vescovi-Guzzi a 10"9; 3. Fiorenti-Pozzi a 3'05"1; 4. Andreoli-Pezzi a 4'50"8; 5. Conforto Galli-Doglio (Toyota Gt86) a 11'25"9. (gli altri su Renault Clio R3C) Classe R3T (1600 turbo): 1. Vitalini-Tavecchio (Citroën DS3) in 1.18'52"6; 2. Gilardoni-Bonato (Renault Clio R3T) a 1'41"9. Classe R5 (1600 turbo): 1. Crugnola-Ferrara (Ford Fiesta R5) in 1.14'40"0.

DEDICATO A LUCA

Marco Pollara ha ricevuto un premio speciale dedicato a Luca Selva, un ragazzo di 18 anni scomparso nel 2014 a seguito di un incidente stradale con la moto. Il premio lo ha voluto la madre, presente alla cerimonia di consegna, per testimoniare la passione che aveva il suo ragazzo, al punto che poco prima della tragica morte si apprestava ad esordire al Rally di Como in veste di navigatore del fratello Francesco.



Tutto Rally Più N° 11

Campionato Italiano WRC

Novembre 2016 (pag. 108)



CAMPIONATO ITALIANO WRC

35° Rally Trofeo Aci Como - Como - 20-21-22 ottobre 2016

6ª PROVA DEL CAMPIONATO ITALIANO WRC



CRUGNOLA OK

Sopra, Crugnoia-Inglese, bene in R5 e sesti assoluti. Accanto, Vittalini-Tavecchio, primi di R3T. A destra, Grani-Bertagna che hanno vinto la R2B. A sinistra, Asnaghi-Castelli, ai quali è riuscita l'impresa di battere Vescovi in R3C. Sotto, Feloso-Carrucoli, autori di un finale molto bello.



Vittalini-Tavecchio i quali, come ormai da tradizione, hanno vinto la R3T con margine su Gilardoni, comunque soddisfatto da miglioramenti personali. Innocenzi Lorenza Grani e Alessia Bertagna hanno vinto in sicurezza la R2B mentre la sfida che valeva un campionato tra Peloso e Riva si è risolta all'ultima prova speciale: in R1B ha alla fine vinto Peloso, il quale nell'ultima frazione ha adoperato la strada e anche qualcosa di più e i segni delle toccate sulla carrozzeria ne erano prova evidente. Davvero bravi entrambi.

SUPER Pollara subito bravo

Dopo aver conteso a Testa il titolo junior nel Cir, Marco Pollara si è presentato a Como con una Super2000. La trazione integrale era per lui abbastanza nuova perché in passato aveva avuto solo un piccolo assaggio in pista. Ha vinto su Marco Roncoroni, il quale ha ammesso candidamente che il siciliano ne aveva più di lui. I due si sono comunque presi il lusso di mettersi alle spalle alcuni world rally car. Evidentemente nel confronto non si sono risparmiati. Come non si è risparmiato Massimo Fusetti che con Clarissa Chiacchella alle nocche ha vinto la S1600. L'impiegato di Varese 46enne ha avuto a meglio su Meli-Tiziani di poco più di mezzo minuto.

GRUPPO R Vescovi battuto

Roberto Vescovi fa più notizia quando perde di quando vince e allora tutti a fare i complimenti a Marco Asnaghi e Maurizio Castelli, protagonisti (va detto sulle strade di casa) di un successo su uno dei piloti più forti con le due ruote motrici. Vescovi era davanti di poco prima dell'ultima prova speciale, ed è qui che Asnaghi ha calato l'affondo. Il Gruppo R è stato vinto da Andrea Crugnoia, alla sua ennesima nuova esperienza agonistica. Nella generale ha preceduto



TRAZIONE INTEGRALE

Pollara-Princiotto, a sinistra, sono partiti dalle "atliche del Cir dove hanno cercato di rovinare la festa a Testa-Mangiarotti nel campionato Junior, alla Skoda Fabia S2000 con la quale sono andati molto bene, alle pari di Fusetti-Chiacchella, a destra, che in questa foto danno spettacolo al pubblico numeroso che si è recato ad assistere alla gara comasca.



Tutto Rally Più N° 11

Campionato Italiano WRC

Novembre 2016 (pag. 109)



AMBROSOLI VEDE COSE TURCHE

Successo del pilota della Ford Fiesta davanti alla Peugeot di Cukurova. Spettacolare terzo posto di Igor Memeo con la Clio Williams

Tre equipaggi turchi al via di un rally nazionale non è cosa di tutti i giorni. Merito delle sinergie agonistiche e delle larghe vedute di Claudio De Cecco, dato che il pilota-manager ha trovato in Turchia equipaggi che hanno avuto fiducia nella sua struttura. Così Luca Ambrosoli e Corrado Viviani, alla fine hanno vinto con mero di un minuto di vantaggio su Barak Cukurova e Vedat Bostanci, sicuramente meno a loro agio su asfatti freddi ma con tanto grip, che molto spesso sono l'esatto opposto rispetto alle condizioni dove sono abituati a gareggiare. Il terzo posto assoluto che vale anche come successo di Gruppo A è andato a Igor Memeo e Gianluca Marchioni, bravi con la loro Clio Williams, con la quale si sono messi alle spalle i vincitori della R3C, Maurizio Pederzani e Lino Battaglia su Renault Clio, e "Traversun"-Zambiasi, quinti assoluti e primi di Gruppo N. Successo svizzero e sesta piazza assoluta di Chiappa-Fieni in R2B, davanti ai turchi Unludogan-Dincer, primi di S1600. 47 gli equipaggi iscritti e 26 i classificati. Una dura selezione. Segno che nessuno si è risparmiato.

TEMPI

PS1 ALPE GRANDE 1 (km 8,86) - 1. Ambrosoli-Viviani (Ford Fiesta R5) in 6'12"0; 2. Cukurova-Bostanci (Peugeot 208 R5) a 7"1; 3. Antonietti-Monti (Peugeot 207 S2000) a 9"1; 4. Memeo-Marchioni (Renault Clio) a 10"3; 5. Pederzani-Battaglia (Renault Clio R3C) a 17"8.
PS2 VAL REZZO 1 (km 9,02) - 1. Ambrosoli in 7'03"7; 2. Cukurova a 8"3; 3. Memeo a 9"6; 4. "Traversun"-Zambiasi (Mitsubishi Lancer Evo IX) a 13"9; 5. Pederzani a 13"5.
PS3 SAN BARTOLOMEO 1 (km 14,89) - 1. Ambrosoli in 10'52"6; 2.

Cukurova a 21"3; 3. Memeo a 23"8; 4. "Traversun" a 33"7; 5. Pederzani a 34"8.

PS4 ALPE GRANDE 2 - 1. Cukurova in 6'07"9; 2. Ambrosoli a 2"9; 3. Memeo a 10"7; 4. Pederzani a 17"3; 5. Unludogan-Dincer (Renault Clio S1600) a 18"6.

PS5 VAL REZZO 2 - 1. Ambrosoli in 7'01"7; 2. Memeo a 3"1; 3. Cukurova a 5"7; 4. Pederzani a 13"4; 5. "Traversun" a 15"5.

PS6 SAN BARTOLOMEO 2 - 1. Memeo in 10'57"5; 2. Ambrosoli a 0"3; 3. Cukurova a 8"6; 4. Unludogan a 28"3; 5. Pederzani a 32"8.

3° Rally Nazionale Acì Como 21 ottobre 2016

ASSOLUTA

1	Ambrosoli-Viviani	Ford Fiesta R5	R	in 48'18"6
2	Pederzani-Tomasi	Peugeot 208 R5	R	49'06"4
3	Memeo-Marchioni	Renault Clio	A	49'12"9
4	Pederzani-Battaglia	Renault Clio R3C	R	50'30"0
5	"Traversun"-Zambiasi	Mitsubishi Lancer Evo IX	N	50'41"3
6	Chiappa-Fieni	Opel Adam R2	R	51'19"4
7	Unludogan-Dincer	Renault Clio S1600	A	51'23"8
8	Scotto-Zanni	Peugeot 207 Super2000	A	51'35"2
9	Soldati-Iacchi	Renault Clio Williams	A	51'53"1
10	Leoni-Prioni	Peugeot 106	A	51'55"2

PARTI: 48 - AR RIVATI: 26 - I VINCITORI DELLE PS: Ambrosoli 4, Cukurova e Memeo 1 - LEADER: Ambrosoli PS1-6 - I PRINCIPALI RITIRI: PS2 Biosa (incidente), PS: Rossini (problema elettrico), PS3 Antonietti (trasmissione).

GRUPPO N

Classe 1600: 1. Moiola-Sandri (Citroën Saxo) in 53'47"0; 2. Fontana-Parravicini a 3"3; 3. Tagliabue-sala a 29"1; 4. Crippa-Spiga a 2'53"0; 5. Negri-Rossi a 3'24"4; 6. Ambrosio-Bonometti a 7'52"9; 7. Raveglia-Zanetti a 9'02"6 (tutti gli altri su Peugeot 106). Classe 2000: 1. Monga-Monga (Renault Clio R5) in 53'08"1. Classe oltre 2000: 1. "Traversun"-Zambiasi (Mitsubishi Lancer Evo IX) in 50'41"3.

GRUPPO A

Classe 1400: 1. Bisacca-Girotto (Peugeot 106) in 56'36"4. Classe 1600: 1. Benucci-Bianco (Citroën C2) in 52'44"8; 2. Rossini-Licini (Peugeot 205) a 3'52"5. Classe 2000: 1. Memeo-Marchioni (Renault Clio) in 49'12"9; 2. Soldati-Bach a 2'40"2; 3. Servidio-Olivo a 4'12"0. (gli altri su Renault Clio Williams). Classe K10: 1. Leoni-Prioni (Peugeot 106) in 51'55"2. Classe Super1600: 1. Unludogan-Dincer (Renault Clio S1600) in 51'23"8. Classe Super2000: 1. Scotto-Zanni (Peugeot 207 Super2000) in 51'35"2.

GRUPPO R

Classe R2B (1600 cc): 1. Chiappa-Fieni (Opel Adam R2) in 51'19"4; 2. Bonfanti-Dall'Avanzo (Citroën C2) a 58"5; 3. Calvi-Marchetti (Citroën C2) a 1'19"4; 4. Bonvicini-Giardini a 7'13"0; 5. Battistelli-Stocchetti a 17'34"7. (gli altri su Peugeot 208 R2B). Classe R3C (2000 cc): 1. Pederzani-Battaglia (Renault Clio R3C) in 50'30"0. Classe R5 (1600 turbo): 1. Ambrosoli-Viviani (Ford Fiesta R5) in 48'18"6; 2. Cukurova-Bostanci (Peugeot 208 R5) a 47"8.



AMBROSOLI DA SUBITO

Sopra, ecco la Ford Fiesta R5 di Ambrosoli-Viviani, che hanno preso il largo fin dalle battute iniziali davanti alla coppia turca Cukurova-Bostanci. Il alto nella pagina, il podio della gara nazionale. Sotto il podio, da sinistra, Enrico Gelpi, presidente di Acì Como e Mario Lucini, primo cittadino lariano.





AL TRAGUARDO

Assoluta: 1. Signor-Bernardi (Ford Focus Wrc); 2. Pedersoli-Tomasi a 34"4; 3. Albertini-Fappani (Ford Fiesta Wrc).

La classifica completa sarà riportata a pag. 10-11

SignorSì

COMO - Un successo nato e costruito negli anni, più che in una singola gara. Al terzo tentativo, infatti, Marco Signor si aggiudica il Campionato Italiano Wrc. Presentatosi a Como con la sola possibilità di arrivare davanti al suo avversario Pedersoli, il veneto ha iniziato la gara attaccando, nonostante al suo fianco ci fosse un Patrick Bernardi con la febbre e senza voce. Scelta di gomme ottimale e via a vincere tutte le prove del venerdì, arrivando al riordino notturno con 15" di vantaggio su Luca Pedersoli e Anna Tomasi. Il bresciano, anche lui febbricitante, sceglieva gomme troppo morbide, mentre la sua C4 accusava problemi elettrici poi risolti il giorno successivo.

Sabato tutti Signor

Il sabato la gara è continuata sulla falsariga del giorno precedente, con Signor ad ipotecare vittoria e campionato facendo suoi i primi passaggi sulle prove di Alpe Grande e Val Cavargna. Le stesse che, invece, sono state fatali a Simone Medici, che toccava ed apriva una ruota dopo un buon inizio, a Paolo Porro, che scendeva dal secondo al sesto posto a causa di un problema ai freni, ed a Felice Re, che, tormentato dai problemi alla frizione, decide-

IL RAGAZZO VENETO CONQUISTA LA QUARTA VITTORIA CONSECUTIVA E STRAPPA IL SUCCESSO IN CAMPIONATO A PEDERSOLI

di Gianluca Lioce
foto Bettiol

va di non uscire dal parco assistenza di metà giornata. Intanto Manuel Sossella, con una Fiesta Wrc, andava in crescendo ritrovando via via il feeling con la vettura. L'ultimo giro di prove era normale amministrazione per Signor, che controllava, vincendo gara e campionato. Alle sue spalle Pedersoli si aggiudicava la ripetizione sull'Alpe Grande, mentre Albertini staccava il record assoluto sulla Val Cavargna, non riuscendo però a conquistare la seconda piazza per soli 9 decimi di secondo.

Complimenti ai vincitori

Alla fine si sprecavano i complimenti a Signor e Bernardi per la loro vittoria, con la Ford Focus Wrc, in gara e campionato. Il primo a rendere gli onori ai vincitori era proprio Luca Pedersoli, che aveva mantenuto la leadership del campionato fino alla partenza del Rally di Como: «Bisogna fare veramente i complimenti a Marco perché è stato senza ombra di dubbio il più veloce - diceva il bresciano - . Penso di non aver perso il campionato a Como ma di aver seminato punti strada facendo. Quando la competizione è così serrata, tutti i particolari sono fondamentali. Va bene così, ha vinto il migliore e accetto il verdetto».



ONORE AI VINCITORI

Molto sportivamente lo sconfitto Luca Pedersoli ha reso merito alla vittoria in gara e campionato conquistata da Signor e Bernardi, sotto sul podio, con la Ford Focus Wrc, a sinistra in azione a Como



Il Marco è sempre in crescita

DECISIVA PER SIGNOR LA VITTORIA AL SAN MARTINO DI CASTROZZA MA ANCHE IL FATTO DI NON AVER MAI MOLLATO DOPO DUE STOP

All'ultimo co prima dell'arrivo esce dalla macchina e festeggia in modo compsto, come sempre. È contento ma sembra quasi che non si renda ancora conto della vittoria. Una vittoria che dopo due zeri nelle prime due gare sembrava lontanissima... «Sì, la sera di Biescia ero sconsolato. Non sapevo cosa fare, se continuare con il CiW: coppure no. L'Elba lo avevo saltato a cause di un impegno, mentre al 1000 Miglia avevo forato, chiudendo 11', iuri dalla zona punti. Poi io e Patrick Bernardi ci siamo guardati ed abbiamo deciso che avremmo deciso gara dopo gara». E così: hanno fatto, infilando quattro vittorie consecutive: Salento,

Marca, San Martino di Castrozza e quindi Como. Qual è stata la gara decisiva? «Penso San Martino di Castrozza - continua Signor - . Là, io e Pedersoli ci siamo giocati la vittoria fino alla fine e l'abbiamo spuntata noi per 1"6. Senza quel successo, il risultato di Como sarebbe stato inutile...». Anche a Como non è stato facile, soprattutto sulle ultime prove... «Penso che essere partiti così forte il venerdì abbia in parte condizionato gli avversari. Ma non è stato facile. È vero che avevamo un buon vantaggio ma quando sulla penultima prova, Alpe Grande, ha iniziato a piovigginare e noi montavamo gomme da asciutto non è stato il massimo...». ●

Conferma anche da Stefano Albertini, ottimo terzo con Danilo Fappani: «Signor ha tenuto un passo insostenibile per tutti. Il record che ho fatto sull'ultima prova è anche frutto del fatto che Marco stava amministrando. Adesso andiamo a casa contenti e lavoreremo durante l'inverno con la Scuderia Mirabella per provare ad essere al via del CiWrc 2017».

Crugnola e Pollara prove di 4x4

Nella gara bresciana hanno ben figurato anche due giovani, che hanno utilizzato le prove sulle rive del Lago di Como per macinare chilometri con vetture 4 ruote motrici. Crugnola, sesto al traguardo con una Fiesta R5, ha dichiarato: «Sono contento, ho fatto una gara in crescendo ed il gap dalle Wrc è diminuito di prova in prova». Contentissimo anche Marco Pollara, alla prima esperienza con la Skoda Fabia S2000, che ha utilizzato come premio della vittoria nella Michelin Cup del Cir. «È stata una bellissima esperienza ed ho imparato il più possibile, concludendo settimo. Ora mi concentro sul Supercorso Federale!». ●

BENE CRUGNOLA IN R5

Al debutto nella categoria R5 con una Fiesta, sotto. Crugnola ha vinto la categoria e chiuso sesto assoluto



NEANCHE UNA PANNE ELETTRICA LO PRIVA DELLA SUZUKI CUP

Peloso non si spegne

Al via della Suzuki Rally Cup erano ancora in due i contendenti per il titolo: Corrado Peloso e Simone Rivia. Nella prima giornata Rivia si girava due volte, perdendo una ventina di secondi. Poi però, il sabato mattina, andava all'attacco portandosi a 14" da Peloso. Il finale è stato veramente incredibile. Sulla penultima prova, la Swift di Peloso (sotto) si è spenta ed è entrata in "modalità protezione". L'inconveniente gli ha fatto perdere la leadership, costringendolo a presentarsi al via dell'ultima pieve, Val Cavargna, 5" dietro il suo avversario: «Abbiamo attaccato al massimo, abbiamo dato veramente tutto - racconta Peloso - . In un campionato dove tutte le prove si sono decise con i decimi di secondo, siamo riusciti a dare 20" a Rivia sull'ultima prova ed a vincere il campionato!». Grande delusione ovviamente per Rivia, che s'è visto sfuggire la vittoria di mano. Terza piazza infine per il giovane Giorgio Cogni, che è andato sempre in crescendo.





BOTTEDA ORBI IN RIVA AL LAGO
A Como il vincitore Asnaghi, sotto, e lo sconfitto Vescovi, in basso, non hanno lesinato nulla per primeggiare tra gli iscritti al Trofeo Clio

Asnaghi batte Vescovi

IL VINCITORE FRA LE RENAULT CLIO R3C HA FATTO LA DIFFERENZA SULLA PROVA SPECIALE DI CASA, LA CLASSICA VAL CAVARGNA

TERZO ED IN CRESCITA

Gilardoni è già 2017

Kevin Gilardoni continua la sua crescita costante insieme alla Renault Clio R3T. A Como gli sono stati davanti solo gli indiatolati Asnaghi e Vescovi, con le Clio R3C... «La Clio R3T ha un grandissimo potenziale. Abbiamo lavorato veramente tanto in questa annata per migliorarla - racconta Gilardoni - . Ho svolto 300 chilometri di test per "cucirmela addosso" e la Gina s'è impegnata tanto nello sviluppo, per adattarla al meglio alle speciali italiane. Io devo ancora crescere però, so che posso andare più forte con questa macchina». Una gara in crescendo, quella di Gilardoni... «A Como per la prima volta ho usato le Michelin e le ho conosciute pian piano. Ora guardo già al 2017, anno nel quale sarà nuovamente al via di un Trofeo Renault con la Clio R3T!».

Grandi protagonisti come al solito anche le Renault Clio R3C, che animano sempre le gare del CiWrc. E dove, contrariamente ad un copione ormai noto, non è stato Roberto Vescovi ad imporsi ma un Marco Asnaghi che ha condotto in maniera perfetta la gara di casa: «Il venerdì abbiamo accusato qualche problema ai freni, mentre nella mattinata di sabato l'idroguida si induriva e facevamo fatica soprattutto nelle chicane - racconta Asnaghi - Poi ci

siamo complicati un poco la vita sulla penultima prova quando ci siamo girati. Per fortuna siamo rimasti in strada e siamo riusciti a continuare. Poi, sulla Val Cavargna, ho attaccato e sono riuscito a primeggiare tra le Clio».

E proprio la prova-mito di queste zone, la Val Cavargna risultata decisiva, è la speciale di casa per Asnaghi... «Sì, fino a qualche tempo fa abitavo a 3 chilometri dallo stop della prova, quindi facevo l'ultimo tratto tutti i giorni per andare a lavorare!».

Seconda piazza per Vescovi, coadiuvato da Guzzi. Proprio l'esperta navigatrice milanese racconta: «Avevamo già vinto Trofeo e Coppa Aci così ho detto a Vescovi che si poteva divertire. Di solito gli vieto di tirare il freno a mano, a Como lo ha usato sempre, ci siamo anche girati più volte. Si è sfogato qui, il prossimo anno non lo userà più...». E Vescovi conferma ridendo... Terza piazza Fiorenti seguito da Andreoli, entrambi a Como per conoscere la Clio R3C in ottica 2017. ● www.automotorsport.it



Motorsport > Speciale

LUNEDÌ 24 OTTOBRE 2016 LA GAZZETTA DELLO SPORT 45

CAMPIONATO ITALIANO
WRC

C'è un solo Signor Prima a Castrozza aggancia Pedersoli...



Il podio del 36° Rallye San Martino di Castrozza, penultimo round della serie tricolore

● Il trevigiano e Bernardi vincono dopo una gara tirata fino all'ultima curva

Luca Bartolini

O rmai la tradizione del Campionato italiano Wrc è che tutte le gare si decidono sul filo dei secondi, qualche volta decimi, e che a fare la differenza siano piccoli dettagli tecnici o piccoli errori personali che fanno pendere la bilancia ora verso un pilota, ora verso l'altro. Anche il 36° Rallye Internazionale San Martino di Castrozza e Primiero non ha fatto eccezione, con la corsa, penultimo appuntamento della serie, combattuta dal via fino alla fine. Al termine di un intenso duello, prima a tre e poi due, la vittoria è andata a Marco Signor con Patrick Bernardi (Ford Fiesta Wrc) davanti ai leader della classifica di campionato Luca Pedersoli e Anna Tomasi, Citroën C4 Wrc, preceduti di solo 1"6 dopo oltre 100 chilometri di prove cronometrate. Un week end finito all'incanto per Signor, che alla vigilia della corsa era stato costretto in fretta e furia a cercarsi una vettura diversa da consueta Ford Focus Wrc 2000, che nei test aveva manifestato seri problemi al

cambio, per scegliere poi una Ford Fiesta Wrc 1000 più modesta ma sulla carta meno potente. Ma la corsa ha dato ragione al trevigiano anche se, i mille problemi del suo rivale, Luca Pedersoli, hanno sicuramente influito sul risultato.

CLASSIFICA INCREDIBILE Pedersoli mantiene il comando della generale, ma il gioco degli scarti fa sì che praticamente siano a pari punti, con la sola gara di Como ancora da disputare. Una battaglia straordinaria quindi che ha avuto tra gli interpreti di rilievo, nella prima metà, anche Paolo Porro con Nicola Arena (Ford Focus Wrc) fermati da una robusta toccata all'inizio del secondo ed ultimo giro sulle prove, quando erano al comando. Sul gradino più basso del podio si è piazzato Simone Miele, navigato da Roberto Mometti, autore di una gara strepitosa con la sua Ford Fiesta Wrc. Subito sotto al podio un'altra grande prova quella di Alex Bruschetta, in coppia con Marco Zortea su una Ford Focus Wrc, sempre molto veloce e spettacolare. Bella la lotta anche per le posizioni di rincalzo, dove Alberto Roveta affiancato da David Castiglioni su Peugeot 208 guadagna la quinta posizione, seguito dai rivali di categoria R5 Antonio Forato, in coppia con Ivan Gasparotto.

TUTTI I TEMPI

CLASSIFICHE ASSOLUTA 36° RALLYE S. MARTINO DI CASTROZZA E PRIMIERO

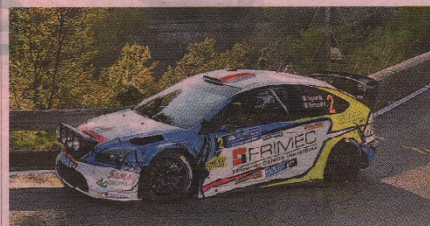
1. Signor-Bernardi (Ford Fiesta) in 1:06:42,3;
2. Pedersoli-Tomasi (Citroën C4) a 1,6;
3. Miele-Mometti (Ford Fiesta Wrc) a 1:43,1;
4. Bruschetta-Zortea (Ford Focus Wrc) a 2:06,7;
5. Roveta-Castiglioni (Peugeot 208) a +2:49,5

ASSOLUTA 39° TROFEO ACI COMO

1. Signor-Bernardi (Ford Focus Wrc) a 1:12:47,9;
2. Pedersoli-Tomasi (Citroën C4 Wrc) a 35,8;
3. Albertini-Fappani (Ford Fiesta Wrc) a 35,8;
4. Sossella-Falzone (Ford Fiesta Wrc) a 1:02,9;
5. Porro-Cargnelli (Ford Focus Wrc) a 1:27,8.

ASSOLUTA C.I. WRC
Signor 75 p.; Pedersoli 73 (79); Porro 45; Cavallini 43.

Poi il poker da urlo al Rally Aci Como E il tricolore è suo



Signor e Bernardi (Ford Focus Wrc) vincono il Rally Aci Como e si laureano campioni

● La Ford Focus s'impone sulla Citroën C4 del bresciano e della Tomasi

C ampionato Italiano Rally Wrc al via. Sulle strade che si inerpicano lungo le montagne e le valli che fanno da cornice al Lago di Como, si è giocata la partita decisiva di questa serie che da ormai tre anni rende giustizia, riportandola in primissimo piano, alla categoria delle vetture Wrc, vere vetture da corsa dei rally, regine in campo internazionale, ma quasi bandite dalle serie nazionali, per strategie di contenimento dei costi, a favore delle belle ma molto meno potenti e spettacolari R5. Una straordinaria finale per il Campionato Italiano World Rally Car 2016, quella che si è svolta a Como, con Marco Signor e Patrick Bernardi a bordo della Ford Focus Wrc che hanno vinto laureandosi vincitori del Campionato Italiani Wrc 2016. La gara, organizzata dall'Automobile Club di Como, è stata dominata dal veneto, con sei vittorie sulle otto speciali disputate. Il pilota di Caserano San Marco, in provincia di Treviso, insieme a Patrick Bernardi con la Ford Focus Wrc, ha chiuso con 34"4 di vantaggio su Luca Pedersoli in coppia con Anna Tomasi. Secondi as-

soluti dunque il bresciano e la navigatrice veneta sulla Citroën C4 Wrc.

GLI ALTRI Un'ottima prestazione quella del bresciano Stefano Albertini, insieme a Danilo Fappani, fuori dai giochi di Campionato, che con la Ford Fiesta Wrc hanno chiuso terzi assoluti alla gara italiana, con un distacco di 35"6 dal leader. Quarti assoluti hanno chiuso i Campioni della scorsa edizione, Manuel Sossella e Gabriele Falzone, su Ford Fiesta Wrc. Una scelta sbagliata di gomme e un problema al tubo freni della sua Ford Focus Wrc hanno invece frenato la corsa di Paolo Porro. Tra i principali protagonisti della serie tricolore, il driver comasco non ha vinto la gara di casa, ma, terminando quinto assoluto, è terzo in Campionato. Autori di ottime prestazioni a Como sono stati il veneziano Andrea Crignola, Ford Fiesta R5, che ha finito sesto assoluto e il siciliano Marco Pollara che a bordo della Skoda Fabia S2000, ha ottenuto un settimo posto e la vittoria di classe dopo aver lottato con Marco Ronconomi su Peugeot 207 S2000. Gara fortunata nella seconda giornata di prove per Felice Re, in coppia con Mara Bariani, ritirato per problemi al cambio della sua Ford Focus Wrc.

Lbart

IN COLLABORAZIONE CON
ACI
SUZUKI

SUZUKI RALLY CUP

Peloso e Carrucciu, la doppietta vale il titolo

N ove edizioni per un monarca particolarmente seguito che ha consentito a tanti piloti di gareggiare, a costi contenuti, su vetture performanti, sfidandosi nei rally italiani più belli e ricchi di storia. In fondo il segreto del successo del monarca ed in particolare di quelli Suzuki, sta proprio in questo, nel consentire un accesso al mondo della corsa a chi è dotato di buone doti tecniche ma non ha un budget faraonico. Anche in questa stagione

la serie è stata bella e combattuta e, alla fine, la vittoria è andata al pilota astigiano Corrado Peloso, con Paolo Carrucciu, che con la sua Suzuki Swift R1B si è aggiudicato le ultime 2 gare, quelle di San Martino di Castrozza e quella di Como. A battagliare fino in fondo con lui Simone Rivia, in coppia con Marina Bertanasco, capace spesso di mettere dietro l'avversario ma alla fine solo secondo.

AVVINCENTE Con Como si è quindi con-



Swift R1B: trionfano Corrado Peloso e Paolo Carrucciu

clusa una serie combattuta ed incerta che ha visto Corrado Peloso vincere quattro volte e Simone Rivia tre. All'Isola d'Elba era stato Rivia a vincere, come anche al Rally 1000 Miglia e a Cremona. Peloso era sempre stato a ridosso dell'emiliano, ma in occasione del rally del Salento, il portacolori della Suzuki ha conquistato la prima delle 4 affermazioni, poi ha conquistato il Rally della Marca e nelle ultime 2 gare e con esse il successo nel monarca. Giungendo terzo a Como il piacentino Giorgio Cogni in coppia con Marco Pollicino si è aggiudicato la vittoria nella classifica Under 25.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

GLI OPPOSTI SI ATTRAGGONO

112CV

SUZUKI BALENO S
La potenza incontra lo stile.

Chi ha detto che in un design attraente non possano trovare spazio 355 litri di bagagliaio? E che un'auto da 112 cavalli e motore Boosterjet, non possa essere anche confortevole per tutta la famiglia? E che la tecnologia all'avanguardia My Drive non possa essere anche semplice da usare? Da oggi, con Suzuki Baleno gli opposti si attraggono. Ragionaci sul sito, emozionati in concessionaria. Info su suzuki.it

seguiti su [f](#) [t](#) [g+](#) [p](#) [i](#) [s](#) [y](#) [w](#)

800-452625

Consumo ciclo combinato (litri/100km) da 4,6 a 4,7. Emissioni CO₂ ciclo combinato (g/km) da 103 a 116.

3 PLUS INTELLIGENT DRIVE **MOTUL**

l'Automobile

INNOVAZIONE
MOTORI
LIFESTYLE

SEI QUI: / Sport / WRC, MARCO SIGNOR TRICOLORE.

Wrc, Marco Signor tricolore.

CHIARA IACOBINI - 24/10/2016



Quanta strada nei suoi sandali - come diceva la famosa canzone - **quante gare**, quanti progetti. Tanti i successi, molte le delusioni, e la crescita della consapevolezza di essere uno che **andava forte** e quella che, un giorno o l'altro, sarebbe riuscito a coronare il suo sogno, vincere il titolo italiano. Ora **Marco Signor** ha finalmente spezzato l'incantesimo e si è laureato **campione d'Italia Wrc**.

Dal kart al titolo

Una vittoria, quella del pilota di Asolo - al volante di una **Ford Focus WRC** - che parte da lontano: da quando, con a fianco il padre, sfidava tutti nei **kartodromi**, riuscendo a mettersi in evidenza anche a livello **europeo**. Da quegli inizi ad oggi sono passati tanti anni, nei quali Marco ha soprattutto pensato a lavorare ed a metter su famiglia. senza rinunciare mai, però, a **correre nei rally**, rubando spazio proprio alla vita privata ed al lavoro. **Signor** ha vinto il titolo nazionale in coppia con il suo fidato navigatore **Patrick Bernardi**, al termine di un stagione nella quale è partito in ritardo per poi recuperare con un **forsennato finale** che lo ha visto **vincere quattro gare** consecutivamente.

Wrc, Marco Signor tricolore. - L'Automobile

http://www.lautomobile.aci.it/articoli/2016/10/24/wrc-marco-signor-tri...

Trionfo a Como

Una straordinaria volata, che si è conclusa sulle strade del **Rally Trofeo Aci Como**, gara di chiusura della terza serie tricolore dedicata alle **World Rally Car**, un campionato che in tre edizioni ha incoronato tre vincitori differenti: nel 2014 Luca Pedersoli, nel 2015 Manuel Sossella, e quest'anno dopo uno splendido duello con Pedersoli, Marco Signor. Sulle strade intorno al **Lario** Marco Signor si è saputo imporre con assoluta **decisione**, dominando, vincendo sei speciali su otto, e rifilando un distacco complessivo di **34"4 a Pedersoli**, il suo avversario nella corsa per lo scudetto. Qualche problema invece per **Paolo Porro**, in coppia con Paolo Cargnelutti, altro grande protagonista del campionato, che ha disputato una gara frenata da problemi tecnici alla sua loro Ford Focus WRC. Porro, terminando nella sua Como al quinto posto dell'assoluta, si è classificato **terzo di Campionato**.

Gli altri protagonisti

Gara in sordina per **Corrado e Luigi Fontana**, Hyundai i20 WRC e Fiesta WRC, e un po' di sfortuna per **Felice Re** a bordo di un'altra Ford Focus WRC, che si è dovuto ritirare dopo una buona gara nella seconda giornata del rally. Tra le R5 alla gara comasca, tornato per fare più chilometri in vista della prossima stagione sportiva, il varesino **Andrea Crugnola** navigato da Michele Ferrara con una Ford Fiesta R5 che ha corso una buona gara terminando sesto assoluto. Ottimo risultato poi per l'equipaggio CST Sport formato da **Marco Pollara** e **Giuseppe Princiotta**. I due, selezionati per il supercorso federale **Acisport** di fine anno, in veste ufficiale sulla Skoda Fabia Super 2000 gommata Michelin hanno corso una gara di tutto rispetto vincendo la categoria e chiudendo con il settimo posto assoluto nella gara conclusiva di Campionato Italiano WRC. L'**appuntamento lariano** ha emesso il suo verdetto finale anche nel Suzuki Rally Cup dove autori di una splendida corsa tra le Swift R1Bdi **Corrado Peloso** e **Simone Rivia**. Fino all'ultima curva i due si sono battagliati e sull'ultima prova lo sprint finale dell'aostano ha consolidato la sua leadership nella nona edizione del **monomarca** della casa giapponese. L'appuntamento con il Campionato Italiano WRC è dunque rimandato al 2017.

Tag

ACI · Como · Marco Signor · Rally · Wrc

Ti potrebbe interessare

21/10/2016 · di CHIARA IACOBINI

Wrc italiano, a Como si sceglie il campione.

35esimo Trofeo ACI Como, valido per il tricolore World Rally Car: sulle strade lariane lotta fino all'ultimo chilometro tra Pedersoli e Signor

13/09/2016 · di LUCA BARTOLINI

Tricolore Wrc, Signor in testa a Como

COMO - Marco Signor e Patrick Bernardi (Ford Focus Wrc) guidano dopo la 1ª tappa del Rally di Como, che assegnerà il tricolore Wrc. L'equipaggio veneto ha dominato tutte le quattro speciali in programma. Costretti ad inseguire Luca Pedersoli e Anna Tomasi (Citroen C4 Wrc) attuali leader del campionato. Oggi altre 4 ps e chiusura a Como, in Piazza Cavour (ore 17).

Classifica: 1. Signor-Bernardi (Ford Focus Wrc) in 20'49"3; 2. Pedersoli-Tomasi (Citroen C4 Wrc) a 15"0; 3. Albertini-Fappani (Ford Fiesta Wrc) a 15"7; 4. Porro-Cargnelutti (Ford Focus Wrc) a 18"7; 5. Medici-Rocchi (Ford Fiesta Wrc) a 27"5.

Signor vince campionato italiano Wrc2016 - Sport - ANSA.it

http://www.ansa.it/sito/notizie/sport/altrisport/2016/10/22/signor-vince...

Questo sito utilizza cookie, anche di terze parti, a scopi pubblicitari e per migliorare i servizi ed esperienza dei lettori. Per maggiori informazioni o negare il consenso, leggi l'informativa estesa. Se decidi di continuare la navigazione consideriamo che accetti il loro uso. Ok Informativa estesa



Signor vince campionato italiano Wrc2016

Decisivo trionfo trevigiano su Ford Focus in Rally ACI Como

- Redazione ANSA
- ROMA
22 ottobre 2016 - 18:38
- NEWS

- Suggerisci
- Facebook
- Twitter
- Google+
- Altri

Stampa

Scrivi alla redazione

Pubblicità 4w



Vodafone Super ADSL
Da 25€, per 12 rinnovi.
Chiamate illimitate verso Mobili
Attiva subito!



Shock! Lui parla 7 lingue
Marco mostra il metodo per imparare lingue in 2 settimane!
www.notizie-di-oggi.com



© ANSA

CLICCA PER INGRANDIRE +

(ANSA) - ROMA, 22 OTT - Uno straordinario finale per il Campionato Italiano World Rally Car 2016, al termine di un combattuto Rally Trofeo ACI Como, con Marco Signor e Patrick Bernardi a bordo della Ford Focus WRC che hanno vinto laureandosi vincitori del Campionato Italiani Wrc 2016.

La gara organizzata dall'Automobile Club di Como è stata bella ma è stata dominata soprattutto dal veneto, con otto prove speciali di alto livello, nelle quali i migliori tempi sono stati realizzati sei proprio da Signor, uno da Luca Pedersoli e l'ultimo da Stefano Albertini. Il pilota di Caerano San Marco, insieme a Patrick Bernardi con la Ford Focus WRC, al termine di una gara davvero eccellente ha chiuso con 34"4 di vantaggio Luca Pedersoli in coppia con Anna Tomasi. Secondi assoluti dunque il bresciano e la navigatrice veneta sulla Citroen C4 WRC. Un'ottima prestazione quella del bresciano Stefano Albertini, insieme a Danilo Fappani, fuori dai giochi di Campionato, che con la Ford Fiesta WRC hanno chiuso terzi assoluti alla gara lariana.

RIPRODUZIONE RISERVATA © Copyright ANSA

Tricolore Wrc, lo sprint finale premia Signor

<http://www.gazzetta.it/Auto/22-10-2016/tricolore-wrc-sprint-finale-pr...>

LaGazzetta dello Sport *it*

AUTO RALLY

Tricolore Wrc, lo sprint finale premia Signor

Il veneto della Ford Focus ha dominato la prova conclusiva di Como e si è aggiudicato il campionato. Battuti Pedersoli e Albertini

22 OTTOBRE 2016 - MILANO



Marco Signor in azione a Como

A Como festeggia Marco Signor. Il pilota veneto in coppia Patrick Bennardi (Ford Focus Wrc) vince la gara organizzata dall'Automobile Club della città lariana, sesta prova del campionato italiano rally Wrc, e conquista il tricolore che gli era sfuggito lo scorso anno trionfando in quattro gare su sei. Prova maiuscola per Signor che alla vigilia dell'ultimo atto della stagione era secondo dietro Luca Pedersoli (Citroen C4 Wrc) con un distacco di 8,5 punti. Il forfait di Tobia Cavallini all'ultima gara in calendario, lo ha tagliato fuori dai giochi per la lotta per il titolo.

DOMINATORE — Sulle strade intorno al Lario Signor ha fatto la voce grossa. È stato il dominatore assoluto vincendo sei speciali su otto e rifilando un distacco di 34"4 a Pedersoli, il suo avversario nella corsa per lo scudetto. "Sono molto contento – ha detto il vincitore - a Como non avevamo alternative alla vittoria. L'abbiamo ottenuta al termine di una prova superlativa. Grazie al team che ha dato il massimo per raggiungere un obiettivo prestigioso al termine di un campionato molto combattuto". Terzo Stefano Albertini (Ford Fiesta Wrc), ai piedi del podio Manuel Sossella (Ford Fiesta Wrc), quarto davanti al pilota di casa Paolo Porro, tradito dalla rottura dei freni della sua Ford Focus Wrc.

I NUMERI — Classifica Trofeo Aci Como: 1. Signor-Bennardi (Ford Focus WRC) in 1h12'47"9; 2. Pedersoli-Tomasi (Citroen C4 WRC) a 34"4; 3. Albertini-Fappani (Ford Fiesta WRC) a 35"6; 4. Sossella-Falzone (Ford Fiesta WRC) a 1'02"9; 5. Porro-Cargnelutti (Ford Focus WRC) a 1'27"8; 6. Crugnola-Ferrara (Ford Fiesta) a 1'52.1; 7. Pollara-Princiotta (Skoda Fabia) a 5'24.1; 8. Vittalini-Tavecchio (Citroen Ds3 R3T) a 6'04.7; 9. Roncoroni- Brusadelli (Peugeot 207 S2000) a 6'09.5 ; 10. Asnaghi-Castelli (Renault Clio R3C) a 6'38.2. Classifica Campionato italiano Wrc: Signor 75; Pedersoli 73; Porro 45; Cavallini 43.

Antonio Gattulli

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Corriere dello Sport

Campionato Italiano WRC

21 ottobre 2016 (pag. 26)

Pedersoli-Signor, volata a Como

COMO - Il campionato italiano Wrc si decide tra oggi e domani con la 35ª edizione del Trofeo Aci Como. Appena 8,5 punti separano la Citroen C4 Wrc di Luca Pedersoli e la Ford Focus Wrc di Marco Signor, mentre l'assenza di Tobia Cavallini lo esclude alla lotta per il titolo. Classifica tricolore Wrc: Pedersoli 61; Signor 52,5; Cavallini 43; Porro 36; Bianco 14,5.

l'Automobile

INNOVAZIONE
MOTORI
LIFESTYLE

SEI QUI: / Sport / WRC ITALIANO, A COMO SI SCEGLIE IL CAMPIONE.

Wrc italiano, a Como si sceglie il campione.

CHIARA IACOBINI • 21/10/2016



Campionato Italiano Rally Wrc atto finale. Sulle strade che si inerpicano **lungo le montagne** e scendono tra le valli a cornice al **lago di Como**, si gioca la partita decisiva di quella serie che da ormai quattro anni rende giustizia, riportandola in primissimo piano, alla categoria delle **vetture Wrc**. Vere vetture da corsa dei rally - regine in campo internazionale - ma quasi bandite dalle serie nazionali in nome del contenimento dei costi, a favore delle **belle ma meno potenti e spettacolari R5**.

Titolo in bilico

Si corre quindi, e si corre dopo una lunga stagione con un **duello all'ultima curva** tra **Luca Pedersoli** e **Marco Signor**, un duello che vale un titolo ma su quale influiranno sicuramente le **prestazioni** di tanti altri piloti e tante altre vetture confluite, nelle gara organizzata dall'**Automobile Club Como**, a formare un vero e proprio "mundialito" di categoria. Incredibili numeri al via con ben **12 World Rally Car** e tra questa molte in grado di aggiudicarsi la vittoria in corsa. Toccherà quindi, come da tradizione ormai, al rally **Trofeo ACI Como** di assegnare il titolo, gara che incentivata dal coefficiente maggiorato per il punteggio finale, si prospetta ricca di emozioni, sport e spettacolo.

Folla sul lago

104 gli equipaggi in totale compresi quelli della gara valida per il **Regionale** (coeff. 2). Due i

Wrc italiano, a Como si sceglie il campione. - L'Automobile

<http://www.lautomobile.aci.it/articoli/2016/10/21/wrc-italiano-a-como-...>

principali attori di Campionato: **Luca Pedersoli e Marco Signor**. Il driver bresciano, navigato da Anna Tomasi, a bordo della **Citroen C4 Wrc** e comanda la classifica assoluta della serie tricolore con 61 punti contro i 52,5 del pilota veneto, insieme a **Patrick Bernardi**, con la Ford Focus WRC. Ma, la partita si prospetta ricca di incertezza, se si considera che Pedersoli deve ancora "scartare" il peggior risultato, quello ottenuto all'Elba, mentre **Signor** ha già scartato. In ordine di classifica ci sarebbe poi l'empolese **Tobia Cavallini** che per questo appuntamento non potrà partecipare, e quindi rinunciare al titolo tricolore di questa edizione. Tra i protagonisti presente il driver di casa **Paolo Porro** e il fidato **Paolo Cargnelutti**, che nonostante siano fuori dai giochi per i lo **scudetto 2016**, cercheranno di correre una gara di tutto rispetto. A "disturbare" la corsa, tornano poi alla carica, gli altri della serie, i comaschi **Corrado** e **Luigi Fontana**, **Hyundai i20 WRC e Fiesta WRC**, **Felice Re** a bordo di un'altra Ford Focus WRC, l'elvetico **Federico Della Casa** su Fiesta WRC. Tutti in grado di inserirsi nel discorso vittoria e di influire con i loro piazzamenti sulla classifica finale del campionato. Sempre della serie tricolore nella **classe R5** si affronteranno il pilota di Schio **Efrem Bianco** su Skoda Fabia e, **Antonio Forato** con Peugeot 208 T16. A Como - sempre tra le R5 - torna da outsider il varesino **Andrea Crugnola** navigato da **Michele Ferrara** con una Ford Fiesta R5. Davvero molti inoltre i possibili interpreti che possono sfilare punti a partire dal vincitore delle ultime due edizioni a Como, **Manuel Sossella** (Ford Fiesta WRC). Presente anche il bresciano **Stefano Albertini**, anche lui su altra Ford Fiesta WRC. Vanno ad arricchire ulteriormente l'elenco partenti, le vetture WRC guidate da **Davide Medici**, **Marco Paccagnella** e **Mirko Puricelli**. Al via anche l'equipaggio siciliano formato da **Marco Pollara e Giuseppe Princiotto**, secondi nel CIR Junior e selezionati per il **Supercorso Federale Acisport**, che correranno a Como nell'ambito del Michelin Rally Cup a bordo di una Skoda S2000.

Tutte le classi

Gli altri iscritti al C.I.WRC e pronti a gettarsi all'attacco per vincere le classi sono poi **Paolo Oriella**, Peugeot 207 S2000, il piemontese Under 25 **Alberto Rossi** con la Clio 1600; **Paolo Benvenuti**, Renault Clio R3C, **Roberto Vescovi**, Clio R3C, **Claudio Conforti Galli** con la Toyota GT 86 R3, **Peter Giacomini**, Citroen R2B e, **Moreno Cambiaghi** con la Clio RS gruppo N3. L'appuntamento lariano emetterà il suo verdetto finale anche nel Suzuki Rally Cup. In gara a Como presenti le quattro Swift in versione R1B del trofeo che vede attualmente al comando **Corrado Peloso** inseguito da **Simone Rivia**. Il Rally si avvierà con lo start ufficiale oggi alle ore 15.01 in **Piazza Cavour, nel cuore di Como**. Gli equipaggi poi affronteranno le prove di "**Nesso-Veleso-Zelbio**"(4,70 km) e "**Ghisallo**" (11,24 km) da ripetere due volte. Per quanto riguarda sabato 22 invece sarà la volta delle difficili prove speciali di "**Alpe Grande**" (8,86 km) e la più lunga "**Val Cavargna**"(29,72 km) e la conclusione della gara di nuovo a Como si terrà alle ore 17.01. 109,04 i chilometri di otto prove speciali immerse in un **percorso totale di 407,69 km**.

Tag

ACI Sport • Como • Rally • Wrc

Ti potrebbe interessare

Auto Sprint N° 42

Campionato Italiano WRC

18/24 ottobre 2016 (pag. 50)

CRUGNOLA IN R5

Torna in scena a Como Andrea Crugnola, che dopo aver dovuto concludere anzitempo il programma nel Jwrc si è tenuto in forma nel ruolo di tester per Renault Sport. Crugnola sarà di scena nell'ultimo appuntamento del CiWrc a Como (vedi notizia) al volante della Ford Fiesta R5 della D Max con obiettivo il successo di categoria nella speranza di poter essere al via della prossima stagione.

Auto Sprint N° 42

Campionato Italiano WRC

18/24 ottobre 2016 (pag. 50)

QUESTA SETTIMANA SI DECIDE IL TRICOLORE RISERVATO ALLE WRC

Pedersoli-Signor sfida a Como

Otto prove speciali in due giorni, venerdì 21 e sabato 22, decideranno il vincitore del Campionato Italiano Wrc sul lago di Como. Il prossimo fine settimana tutti gli occhi saranno puntati su Luca Pedersoli e Marco Signor, gli unici due che possono vincere il campionato, vista l'assenza al via di Tobia Cavallini. Attualmente Pedersoli ha 9 punti di vantaggio, ma

deve ancora scartare il peggior risultato, vale a dire i 6 punti ottenuti alla prima stagionale al Rallye Elba, mentre Signor ha già scartato. La gara inoltre prevede un coefficiente moltiplicativo di 1,5. Ma i giudici che possono decidere il campionato levando punti saranno molti. Partendo da Manuel Sossella, vincitore delle ultime due edizioni della gara lariana.

Auto Sprint N° 41

Campionato Italiano WRC

11/17 ottobre 2016 (pag. 70)

SOSSELLA A COMO

Manuel Sossella e Gabriele Falzone saranno al via dell'ultimo appuntamento del CiWrc, il Rally Trofeo Aci Como (20-22 ottobre). Sossella, campione in carica del CiWrc, si presenta al via con una Ford Fiesta Wrc e con obiettivo centrare il tris di successi nella gara lariana.

Tutto Rally Più N° 2

Campionato Italiano WRC

Febbraio 2016 (pag. 112)

CALENDARI 2016 REGIONE PER REGIONE

LOMBARDIA

1000 MIGLIA E AC COMO PUNTE DI DIAMANTE

In questo 2016 il rally bresciano e quello lariano possono contare sulla validità per il Campionato Italiano Wrc. Nella riunione regionale tenutasi a novembre per decidere i calendari, un po' di malcontento è stato espresso dagli organizzatori della Coppa Valtellina

Sono sedici i rally che dovrebbero disputarsi in Lombardia in questo 2016. I più "importanti" sono il 1000 Miglia e l'Ac Como che, in programma rispettivamente a metà maggio e verso la fine di ottobre, saranno validi per il Campionato Italiano Wrc. La Lombardia sarà anche la "capitale" italiana dei rally in circuito, visto che nella prima fase della stagione si disputeranno ben tre gare di questo genere (oltre, naturalmente, al Monza Rally Show, manifestazione che non si discosta molto da questa tipologia), la prima delle quali, il Cremona Circuit, è già andata in scena a fine gennaio. Inoltre la regione presenta ben tre appuntamenti validi per il tricolore di Formula Challenge. Ma sentiamo quanto ha da dirci a proposito dei calendari 2016 il fiduciario regionale **Bruno Longoni**, milanese purosangue che di professione è industriale nel campo della vetreria, attività che svolge insieme alla figlia Sonia. L'altro figlio, Paolo, ha in qualche modo seguito anche lui le orme paterne, essendo commissario sportivo internazionale (segue principalmente il Wtcc e la Formula E). «Nella riunione tenutasi a novembre non ci sono state grandi discussioni. Gli unici non troppo soddisfatti delle decisioni prese sono stati gli uomini della Promo Sport Racing, il sodalizio che a livello organizzativo ha sostituito l'Ac Sondrio nell'allestimento della Coppa Valtellina, rally che con le sue sessanta

edizioni è il più vecchio della Lombardia. Lo staff della Promo Sport Racing si aspettava infatti un miglioramento per ciò che concerne la validità della gara. Purtroppo per loro sono rimasti un rally nazionale e della cosa sono dispiaciuti...».

CAMPIONATO ITALIANO WRC

13-14/5 Rally 1000 Miglia (BS)

21-22/10 Rally Ac Como (CO) (coeff. 1,5)

COPPA ITALIA ZONA 1 - NORD

12-13/3 25° Rally dei Laghi (VA)

15-17/7 Circuito di Cremona (CR)

NAZIONALI

23-24/4 32° Rally Prealpi Orobiche (BG)

10-11/9 60° Rally Coppa Valtellina (SO)

RALLY DAY

2-3/7 3° Camunia Rally (BS)

30-31/7 Rally Pinot Trofeo Città di Stradella (PV)

24-25/9 Rally Trofeo Alberto Alberti (PV)

1-2/10 5° Rally del Sebino (BG)

26-27/11 14° Monza Rally Show (MB)

RONDE

6-7/8 6° Ronde Ac Brescia-Memorial Gianmario Mazzoli (BS)

10-11/12 12° Ronde Città dei Mille (BG)

RALLY IN CIRCUITO

30-31/1 Cremona Circuit (CR)

13-14/2 8° Franciacorta Rally Show 2016 (BS)

26-28/3 Motors Rally Show Pavia (PV)

CAMPIONATO ITALIANO FORMULA CHALLENGE

7-8/5 74° Trofeo Centro Fiera Montichiari (BS)

5-6/11 20° Trofeo Autodromo di Franciacorta (BS)

19-20/11 6° Challenge del Lupo (PV)



REGIONI RICCHE DI GARE

In questa immagine una Renault Clio affronta l'edizione 2015 del Rally Mille Miglia. Nella foto in alto a destra una fase del Rally della Marca disputato lo scorso anno. Sia la Lombardia sia il Veneto si confermano regioni in cui il movimento rallystico pare non accusare troppo la crisi. Perlopiù a livello organizzativo.

LA PROVINCIA
GIOVEDÌ 27 OTTOBRE 2016

Rally di Como promosso Sarà ancora Tricolore

Automobilismo. Riunione Aci ieri a Roma per le valutazioni Gelpi: «Siamo molto soddisfatti»

NICOLA NENCI
COMO

Conferma fulminea. Il Rally di Como ha passato a pieni voti l'esame ed è stato confermato ieri dalla Giunta Esecutiva della Federazione Sportiva nazionale ACISport nel corso di una riunione a Roma. Dunque la gara resterà nel calendario del Campionato Italian Wrc ed è stata anche assegnata la data: venerdì 20 e sabato 21 ottobre 2017. Ogni corsa, ogni anno, deve superare l'esame che arriva dalle capacità mostrate dall'organizzazione in tema di sicurezza, logistica, rispetto delle tabelle orarie, rispondenza alle esigenze dei comuni interessati. La corsa ha passato l'esame a pieni voti, così come accade ormai da anni. La corsa è stata inserita tra le migliori gare titolate nazionali.

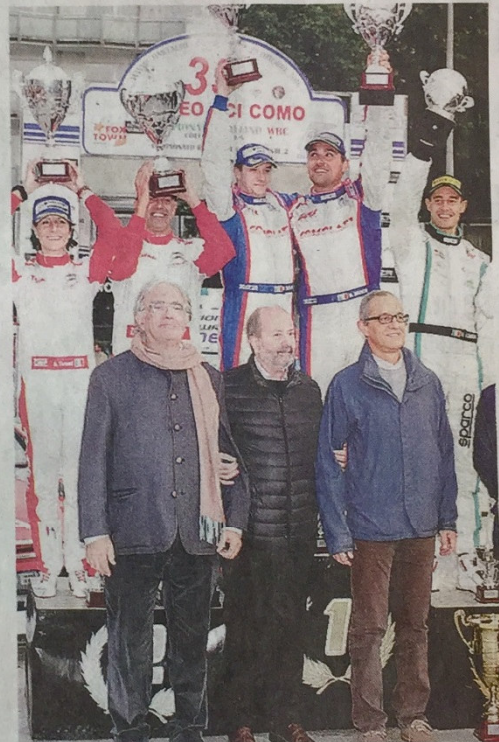
Premio

Soddisfatto il presidente dell'Automobile Club Como, l'avvocato Enrico Gelpi, ex pilota di rally: «Abbiamo appreso da poche ore

che la Giunta Esecutiva ha elogiato il nostro Rally Trofeo Aci Como: ottimi sono stati i giudizi dati per la sicurezza e l'approntamento delle Prove speciali molto apprezzate, quello sulle relazioni con gli Enti locali, Autorità e Forze dell'ordine, quello sulla Comunicazione».

Collaborazione

Il presidente dell'ACI Como è particolarmente soddisfatto della collaborazione venuta a crearsi con i comuni del territorio: «Direi che sotto ogni aspetto l'edizione 2016 ha confermato i progressi compiuti negli ultimi anni: mi piace ricordare quanto la Federazione ACISport abbia apprezzato le ottime relazioni che ACI Como ha intessuto con i Comuni del territorio. Per la scelta delle strade e gli orari di percorrenza è nostra regola essere graditi e condividere con il territorio la presenza del rally, senza imporre alcunché. Sentiamo il parere di piloti, navigatori, team e scuderie poi cerchiamo



Taborelli, Gelpi e Lucini sotto il podio dell'ultimo rally

■ **Apprezzi la sicurezza il valore tecnico delle prove e altri aspetti**

ogni anno di affinare l'evento. Confesso che provo una grande soddisfazione, che condivido con i miei collaboratori a partire dal direttore di Aci Como, dottor Giuseppe Pianura, e dal vice presidente Paolo Brenna, quando un sindaco ci chiama per poter svolgere un tratto di prova speciale nel territorio del suo Comune o un agriturismo chiede di promuoversi grazie al rally. L'evento è divenuto prestigioso, entrato nel palmares della provincialariana come patrimonio sportivo e veicolo per la promozione turistica».

To
St
pa

Le Top

Atlet
Sono
molte
che s
e con

mar
sima
nove
son
veni
vinc

app
sier
ma
inc
e cl
po
Da
vo
ni
St
o

Sport

Automobilismo

Rally Aci, esame superato Tricolore anche nel 2017

Il Rally Aci Como anche il prossimo anno farà parte del Tricolore Wrc 2017: la conferma arriva dal presidente del-



l'ente Enrico Gelpi. «La giunta esecutiva della federazione sportiva Aci-Sport ha elogiato la gara dello scorso fine settimana, che ha superato ogni esame. Il nostro rally è stato promosso a pieni voti e, ponendosi come candidato al Campionato Italiano Wrc 2017, ha superato brillantemente la prova». L'edizione numero 36 si svolgerà venerdì 20 e sabato 21 ottobre 2017.

La Provincia



il podio del rally
(Foto by Nicola Nenci)

Mercoledì 26 ottobre 2016

Rally promosso: resta tricolore

Dunque la gara resterà nel calendario del Campionato Italian Wrc ed è stata anche assegnata la data: venerdì 20 e sabato 21 ottobre 2017

Conferma fulminea. Il Rally di Como ha passato a pieni voti l'esame ed è stato confermato dalla Giunta Esecutiva della Federazione Sportiva nazionale ACI Sport nel corso di una riunione a Roma. Dunque la gara resterà nel calendario del Campionato Italian Wrc ed è stata anche assegnata la data: venerdì 20 e sabato 21 ottobre 2017. Ogni corsa, ogni anno, deve superare l'esame che arriva dalle capacità mostrate dall'organizzazione in tema di sicurezza, logistica, rispetto delle tabelle orarie, rispondenza alle esigenze dei comuni interessati. La corsa ha passato l'esame a pieni voti, così come accade ormai da anni. La corsa è stata inserita tra le migliori gare titolate nazionali

© RIPRODUZIONE RISERVATA

[«Grazie all'infermiera che ha denunciato»](#)

[Ruba gioiello da 9mila euro Arrestato dai carabinieri](#)

[Cantù, morì sotto l'escavatore Accusato il padre della vittima](#)

Un Rally da Signor Ma è ancora tutto aperto

Rally di Como. Il veneto ha chiuso al comando la prima tappa Porro, Albertini e Pedersoli vicini Problemi per Fontana, ritirato

NICOLA NENCI
COMO

È per fortuna che i due pretendenti al titolo italiano Wrc, che si giocano il campionato nel Rally di Como, dovevano essere prudenti! Luca Pedersoli (Citroen C4) e Marco Signor (Ford Focus), primo e secondo in classifica, se le sono date di santa ragione. Signor ha vinto tutte e quattro le prime speciali della corsa, nella prima tappa di ieri, e Pedersoli si è piazzato secondo in tre delle quattro ps. Risultato: Signor guida la corsa davanti al rivale di 15". Particolare non da poco: se finisse così, Signor sorpasserebbe Pedersoli in classifica, aggiudicandosi il titolo. E oggi sarà battaglia dura sulla Val Cavargna, la prova regina da 30 km.

Comme

La classifica è stata condizionata, come quasi sempre succede nel motorismo moderno, dalla scelta delle gomme. In virtù delle temperature che scendevano (la corsa è partita alle 15 e le quattro prove si sono disputate dalle 16 in avanti) molti hanno optato per le morbide, invece a sorpresa ha

avuto ragione Signor che ha usato le dure. «Avevo detto che avrei attaccato. Devo arrivare davanti a lui per vincere il titolo», ha detto il leader. E Porro ha detto: «In molti abbiamo pagato la scelta di gomme, ma domani è lunga e può cambiare ancora tutto. Sono tranquillo». Già, Paolo Porro. Con la sua Ford Focus è il primo dei comaschi, e assieme al velocissimo giovane bresciano Albertini, completa il poker dei quattro piloti in lizza per la vittoria. Già Medici, al quinto posto, a 27" (ma autore di due grandi crono sulle due Ghisallo, due volte quarto), è un po' più lontano.

E gli altri comaschi? Fontana si è dovuto fermare per la rottura di un semiasse nella seconda prova: «L'anno scorso era andato bene il campionato e male il Como. Stavolta speravo nel contrario...», ha detto. Oggi ripartirà per il gusto di dare battaglia nelle prove, ma fuori dalla lotta. Repatisce un assetto troppo morbido e tiene botta nella top ten. Asnaghi e Gilarioni stanno battagliando per la conquista della vittoria di categoria con Vescovi e Vittalini. Da segnalare che Sossella, il vincitore



Marco Signor leader della classifica dopo la prima tappa del Rally di Como SELVA



Paolo Porro è ancora in lotta per il successo



Corrado Fontana

re delle ultime due edizioni, patisce i 5 mesi di stop e un assetto sballato: è quinto.

Il programma di oggi

Oggi altre quattro prove speciali. La Alpe Grande in Val d'Intelvi (ore 9.43 e 14.14) e la Val Cavargna (10.35 e 15.06). Quest'ultima deciderà la corsa. Le strade verranno chiuse un'ora e mezza prima del passaggio dei concorrenti, ma sarà consentito il transito dei residenti tra una prova e l'altra. Padock a Porlezza. Ieri sulla Bellagio c'era parecchia gente, più di quanto se ne aspettassero gli organizzatori. Qualche intervento delle forze dell'ordine ha fatto spostare appassionati che erano in zona off limits. La raccomandazione è sempre la stessa: prudenza.

Classifica prima tappa Se la giocano in quattro

1. Signor-Bernardi (Ford Focus WRC) a 20'49.3; 2. Pedersoli-Tomasi (Citroen C4 WRC) a 15.0; 3. Albertini-Fappani (Ford Fiesta WRC) a 15.7; 4. Porro-Cargnelutti (Ford Focus WRC) a 18.7; 5. Medici-Rocchi (Ford Fiesta WRC) a 27.5; 6. Sossella-Falzone (Ford Fiesta WRC) a 34.3; 7. Re-Bariani (Ford Focus WRC) a 37.2; 8. Crugnola-Ferrara (Ford Fiesta) a 45.9; 9. Paccagnella-Bozzo (Ford

Fiesta WRC) a 1'15.2; 10. Pollara-Princiotto (Skoda Fabia S.2000) a 1'29.7; 11. Roncoroni-Brusadelli (Peugeot 207 S.2000) a 1'48.7; 12. Catterina-Michi (Ford Fiesta) a 1'50.6; 13. Vittalini-Tavecchio (Citroen DS3) a 1'56.7; 14. Oriella-Tommasini (Peugeot 207 S.2000) a 2'02.7; 15. Vescovi-Guzzi (Renault Clio) a 2'11.2; 16. Puricelli-Magni (Citroen C4 WRC) a 2'13.5; 17. Asnaghi-Castelli (Renault Clio) a 2'17.6

Fontana fuori ma oggi riparte Porro in forma

La cronaca
Prova per prova il racconto delle prime quattro speciali

Siparte con la prima prova speciale Nesso - Zebbio in salita, che vede Marco Signor e Patrick Bernardi all'attacco per la vittoria del titolo tricolore, alla guida della Ford Focus Wrc. Il pilota bellunese conclude la prova davanti all'attuale leader del campionato Luca Pedersoli/Anna Tomasi su Citroen C4 Wrc, in ritardo di 4"1. Terzo Stefano Albertini/Danilo Foppiani (Ford Fiesta Wrc) e quarto il comasco Paolo Porro con Paolo

Cargnelutti alle note sulla Ford Focus Wrc. Felice Re e Mara Bariani (Ford Focus Wrc) sono quinti, mentre Corrado Fontana e Nicola Arena (Hyundai i20 Wrc) sono settimi, dietro a Manuel Sossella e Gabriele Falzone (Ford Fiesta Wrc).

La prova speciale 2, Ghisallo - Bellagio in discesa, segna già il forfait di uno dei maggiori candidati alla vittoria (che sarebbe stata la settimana) del rally di casa. Corrado Fontana, infatti, è costretto al ritiro per la rottura del semiassie anteriore. Un abbandono che segue quello dello scorso anno. Marco Signor vince anche questa prova e si conferma dominatore della gara. Grande riscossa, però, di Paolo Porro che rimonta posizioni,



La partenza in Piazza Cavour: buon pubblico appoggiato alle transenne

classificandosi secondo con un distacco di 3"9. Terzo Albertini, davanti a Medici, Pedersoli e Sossella. Settimo Felice Re e all'ottavo posto sale Andrea Crugnola/Michele Ferrara.

La PS 3, ovvero la replica della Nesso - Zebbio, conferma la leadership di Marco Signor, ma c'è da registrare il recupero di Luca Pedersoli che sale in seconda posizione, retrocedendo Paolo Porro in terza. Felice Re sale al quinto

posto, dietro ad Albertini. Sesto Medici, settimo Sossella e ottavo Crugnola-Ferrara.

La giornata finisce con la quarta prova speciale, Ghisallo - Bellagio bis, decretando il dominio assoluto di Marco Signor, che appioppa 3"4 a Luca Pedersoli, mentre il bresciano Stefano Albertini è terzo, precedendo Paolo Porro. La prima giornata, con i suoi 31 chilometri di prove speciali, si chiude dunque con il successo

parziale del bellunese Marco Signor, davanti a Pedersoli di 15", Albertini di 15"7, Paolo Porro di 18"7. A seguire con distacchi maggiori Davide Medici, Manuel Sossella, Felice Re. Bene anche i comaschi Roncoroni/Brusadelli (Peugeot 207) 11mie secondi delle Super 2000. Oggi rientrerà Corrado Fontana con il tempo imposto di 6'17"8, ovvero il distacco delle prove non fatte.

Gianfranco Casnati

La Provincia di Como

Campionato Italiano WRC

22 ottobre 2016 (pag. 75)

INCIDENTE

Ambrosoli crash nello shakedown



Luca Ambrosoli

Pronti, via: subito crash: Luca Ambrosoli ha piegato una sospensione nello shakedown, la prova di riscaldamento in Valfresca. Si è girato sul primo tornante. Ma disputando solo la prova del Trofeo Nazionale che parte oggi, ha avuto il tempo di sistemare la vettura.

BENTORNATO

Leoni in corsa dopo il malore

E' meraviglioso rivedere al via Marco Leoni con Lorenza Prioni: il gentleman di Casasco d'Intelvi l'anno scorso venne ricoverato in ospedale per un malore al parco assistenziale di Porlezza mentre camminava nel più assoluto relax.

VETTURE

La Toyota particolare

Le vetture che corrono i rally moderni sono più o meno sempre le stesse: Ford Focus e Fiesta, Citroen C3 e C4, Skoda, Hyundai. Molto particolare le linee della Toyota GT86 Coupè di Conforto Galli.

La Provincia di Como

Campionato Italiano WRC

22 ottobre 2016 (pag. 75)

CURIOSITÀ 1 **L'olimpionico Ruta** **appassionato**



Pietro Ruta

Alla partenza c'era anche Pietro Ruta, canottiere di Menaggio, reduce dalle Olimpiadi di Rio 2016. «Sono molto appassionato di rally, da bambino andavo sempre a vedere passare la corsa. Ho anche chiesto, tra il serio e lo scherzo, di fare l'apripista ma non si poteva... Guidare una di queste vetture? Non ci penso, non ho l'esperienza necessaria, però è un mondo che mi ha sempre affascinato.

CURIOSITÀ 2 **Il preparatore** **e la tigre**

Abordopaddockancheil famoso ex preparatore atletico di Como, Milan e Torino Angelo Sguazzero. È rimasto a guardare praticamente sino all'ultima vettura. «Una volta lavoravo con i piloti di motonautica e mi ha sempre affascinato lo sguardo della tigre nei loro occhi. I piloti sono cavalli pazzi. Non so che abilità ci voglia, ma so che hanno un grande coraggio. E mi piace il rumore».

Rally Aci, Signor è al comando Oggi le prove speciali decisive

Il trevigiano precede Pedersoli, Albertini e Porro

I concorrenti per il titolo tricolore del Campionato Italiano Wrc primo e secondo dopo le quattro prove iniziali del Rally Trofeo Aci Como, che ha preso il via ieri con la disputa dello shakedown in "Valfresca", la passerella da piazza Cavour e i tratti cronometrati del Triangolo Lariano. Oggi la corsa si chiude con le rimanenti quattro prove speciali, tra le Valli Cavargna e Intelvi.

Per ora guidano i veneti Marco Signor-Patrick Bernardi (Ford Focus Wrc) con 15' di vantaggio sulla Citroen C4 del bresciano Luca Pedersoli (alle note Anna Tomasi). Proprio i due equipaggi che sono in lotta per il titolo tricolore 2016.

Terza piazza per un altro bresciano, Stefano Albertini (Ford Fiesta, navigato da Danilo Fappani), a 15'7 da Signor. Quarto posto per il primo dei comaschi, Paolo Porro, che, affiancato da Paolo Cargnelutti (Ford Focus), dista 18'7 dal primo.

Ma la giornata decisiva sarà oggi, con il confronto che vivrà la fase più calda con i due passaggi sulla prova "Val Cavargna", lunga ben trenta chilometri.

IL PROGRAMMA

Si riparte dunque questa mattina con i tratti nelle Valli, come detto, le prove "Alpe Grande" (8,86 chilometri, alle 9.43 e alle 14.14) e "Val Cavargna" (29,72 chilometri) alle 10.35 e alle 15.06.

Alle 17, infine, è previsto l'arrivo con la festa finale e la premiazione in piazza Cavour con la consegna del podio e poi con la consegna dei riconoscimenti ai primi delle rispettive classi.

Proprio il "salotto" della città ieri ha ospitato la partenza. A fare gli onori di casa il presidente di Aci Como,



Marco Signor, leader della gara, ieri alla cerimonia di partenza in piazza Cavour (Nassa)



Un passaggio di Luca Pedersoli e Anna Tomasi, secondi nella classifica parziale



Il via della corsa: sulla destra l'azzurro di canottaggio, protagonista a Pio 2016, Pietro Ruta

I TRATTI CRONOMETRATI DI OGGI



Il programma

Dopo la disputa delle prove speciali di ieri nel Triangolo Lariano e il riordino notturno in via Paoli, il Rally Aci Como 2016 riparte questa mattina con i tratti nelle Valli a Ovest del Lario: in programma le prove "Alpe Grande" (8,86 chilometri, alle 9.43 e alle 14.14) e "Val Cavargna" (29,72 chilometri) alle 10.35 e alle 15.06. Alle 17, infine, è previsto l'arrivo con la festa finale e la premiazione in piazza Cavour con la consegna dei riconoscimenti ai primi delle rispettive classi

Enrico Gelpi. A sventolare la bandiera italiana che ha dato il via ogni singolo concorrente, il direttore di Aci Como, Giuseppe Pianura, e l'azzurro di canottaggio Pietro Ruta, da sempre appassionato di rally.

PER IL PUBBLICO

L'attenzione alla sicurezza rimane fondamentale in questo tipo di gara. Gli appassionati che si recheranno sui tratti cronometrati dovranno muoversi per tempo perché i percorsi che ospiteranno la corsa saranno chiusi circa un'ora e mezzo prima e comunque anche le strade limitrofe non saranno facilmente accessibili.

Una volta alle prove, poi, bisognerà posizionarsi nelle zone riservate al pubblico, seguendo le indicazioni di commissari e forze dell'ordine. Non sarà ovviamente consentito sostare in punti considerati pericolosi, che saranno segnalati con chiarezza da apposite bandelle.

Va poi ricordato che il Rally di Como è diviso in tre gare: la prova del Tricolore

Wrc, quella Nazionale e la parata finale. Ognuna è separata dall'altra da pochi minuti. Quindi, dopo il passaggio dei protagonisti della serie Wrc, l'evento non è da considerare terminato.

LIMITAZIONI IN CITTÀ

La città di Como non ospita le prove speciali ma è pur sempre la base logistica del rally.

Per questo motivo, in determinati spazi del capoluogo sono previste limitazioni al traffico e deroghe speciali per i concorrenti.

Divieti di sosta in piazzale Somalini (fino alle 24) e in piazza Roma, in viale Lecco, nel tratto da angolo via Pertù (passaggio a livello) a piazza del Popolo (dalle 16 alle 21 di oggi). Fino alle 22 in via Sportivi Comaschi (piazzale sterato) sarà pure vietata la sosta. I veicoli che parteciperanno alla corsa dalle 16 alle 21 di sabato potranno accedere all'area tra Monumento ai Caduti e Tempio Voltiano e, in deroga, potranno utilizzare le strade della Ztl.

Massimo Moscardi

COMO

OLTRE CENTO EQUIPAGGI IN GARA, IL VIA IN PIAZZA CAVOUR

Rally, decisive le due speciali

in Val Cavargna e Val Intelvi

Strade chiuse e disagi alla viabilità, centro città blindato

- COMO -

L'ATTO FINALE del Campionato Italiano Wrc non ha smentito le aspettative con una prima tappa spettacolare ed emozionante. La classifica vede al comando Marco Signor e Patrick Bernardi del Sama Racing, seguiti dall'equipaggio composto Luca Pedersoli e Anna Tomasi su Citroen e da Stefano Albertini e Danilo Fappani, staccati di 4 secondi e 2 decimi. Questa mattina si riparte da Como e dopo le prime speciali nel Triangolo Lariano la carovana del 35° rally Trofeo Aci Como si sposta sulle strade della Val d'Intelvi e Val Cavargna, con altre 4 prove speciali che decreteranno il campione tricolore Wrc 2016 e i vincitori di classe. A fianco della gara principale oggi andrà in scena anche la 3° edizione del Rally Nazionale, con una cinquantina di vetture al via e almeno una decina i pretendenti al successo assoluto. Le vetture del Nazionale seguiranno lo stesso percorso del Campionato Wrc, con le speciali ridotte nel chilometraggio e riordinato per tutti a Porlezza. E pure nel Rally Nazionale non mancano gli spunti di interesse, con diversi lariani a caccia del podio. Ad iniziare dal comasco Luca Ambrosoli che si presenta la con la Ford Fiesta in versione R5. Altri comaschi attesi sono Mattia Soldati, Paolo Milani su Clio Williams di classe A7, senza dimenticare Yuri Gandola con la Renault Clio Super 1600. Altra splendida partecipazione è quella di Marco Leoni con Lorenza Prioni: il gentleman di Casasco d'Intelvi l'anno scorso venne ricoverato in ospedale per un malore al parco assistenza di Porlezza, ora si sente



SFIDA ALL'ULTIMA CURVA Partenza e arrivo da piazza Cavour ma la classifica si decide sui tornanti di Val Cavargna e Valle Intelvi



rinfrancato, con la grinta del ragazzo che ama smisuratamente i rally, si presenta di nuovo al via con la Peugeot 106.

NON MANCA anche la presenza internazionale, con tre equipaggi del team Frill Motor arrivati dalla Turchia. A completare la festa è prevista anche quest'anno la Parata Storica, una ventina di vetture «sfileranno» sullo stesso trac-

ciato del rally tricolore. Vetture come Lancia Rally 037, Porsche 911 S, Lancia Fulvia HF, Opel Manta e Ascona, Fiat 24 Sport, perfettamente in forma e pronte a regalare nuove emozioni. L'arrivo e le premiazioni per tutte le gare è previsto in piazza Cavour a partire dalle ore 17, con in sequenza tricolore Wrc, Nazionale e Storiche.

Gianluigi Castelnuovo

MOTORI Vinto il titolo italiano velocità Autostoriche

Papa: «Sono felicissimo»

ERBA (sdr) La scuderia Abs Sport festeggia la conquista del titolo italiano 2016 velocità Autostoriche con il brianzolo **Loris Papa**, che si conferma campione per il secondo anno consecutivo nella propria classe con la Fiat 128 1100cc preparata dalla Elco Racing di Pontelambro. La certezza del casco tricolore è arrivata nel penultimo appuntamento della serie 2016, andato in scena sulla pista di Imola. Con una gara accorta, Papa ha conquistato i punti necessari per confermarsi campione nella categoria H1 1150. «Sono felicissimo - commenta Loris - dopo tanti anni di onorata carriera nella gara, tra rally e pista, è la prima volta che mi capita di vincere per due anni consecutivi il titolo italiano. Considero questo successo come un premio alla passione che mi spinge ancora a gareggiare anche se oramai mi posso considerare un "pensionato" delle competizioni. Ringrazio i miei preparatori Danilo e Elio della Elco racing che mi hanno sempre affidato una Fiat 128 competitiva, poi mia moglie Margherita che, a ogni gara, mi ha continuamente sostenuto, permettendomi di divertirmi in pista. Sono contento anche per i dirigenti della scuderia Abs Sport, per il supporto che mi hanno dato durante la stagione: questo titolo tricolore è un premio anche all'entusiasmo che c'è nel team oggionese. Vincere un campionato non è mai facile, direi però che già a metà stagione ero fiducioso di riuscire a farcela».

Si corre invece oggi il 35° Trofeo Acì Como, prova conclusiva del campionato italiano Wrc a

cui è stato affiancato anche quest'anno una prova del campionato regionale. L'atteso appuntamento lariano vedrà la scuderia Abs Sport presente in forze e con diverse novità. Innanzitutto spicca il ritorno nella scuderia oggionese del leccese **Marco Paccagnella**, iscritto con una Ford Fiesta Wrc del team GP Racing, affiancato da **Davide Bozzo**. Sempre nel Campionato Wrc ritorna alle gare il giovane rallyista di Eupilio **Tommaso Paleari**, affiancato dal navigatore srilankese di Pontoglio Harshana Ratnayake sulla meno impegnativa Bmw Mini Cooper 1600 turbo di classe RST 1B.

Per il rally nazionale sono invece ben 5 gli equipaggi iscritti, con l'obiettivo del podio nelle rispettive classi. Partendo dalla classe R2B c'è un nuovo equipaggio brianzolo in gara con i colori della Abs Sport, formato da **Gianluigi Pittano** e **Giovanni Frigerio**. Il rallyista brianzolo è una vecchia conoscenza del panorama lombardo, spesso sul podio nelle scorse stagioni con la Renault 5 GT turbo, per questo ritorno Pittano sarà però in gara con una nuova Citroën C2. Nella classe A6 spicca un altro rallyista di esperienza, reduce dal successo nella Coppa Valtellina, il valmadresese **Cosimo Palmisano**, affiancato dal ticinese **Luciano Piazza** sull'attuale Peugeot 106 rally, nella stessa classe sono iscritti anche **Rocco Bertucci** e il presidente **Beniamino Bianco**. Nella classe A7 troviamo **Paolo Milani** con il giovane **Fabio Franchin**, in



gara con la Renault Clio Williams della Vsport. Nella classe A5 torna a gareggiare **Daniele Bisacca** con **Rita Guiotto**, entrambi al debutto nel rally lariano, in gara con la Peugeot 106 rally. Infine nella sempre affollatissima classe N2 ci prova di nuovo il diesse della scuderia, **Ivano Tagliabue**, affiancato da **Matteo Sala** sulla Peugeot 106 rally preparata da Saldarini.

Il programma del rally Acì Como prevede per entrambe le gare la partenza nel pomeriggio di venerdì da Como, alle ore 15 e 18. Per il Campionato Wrc sono previste 8 prove speciali, sono invece 6 le prove del rally nazionale. Ieri si è tenuto al mattino anche lo shake down nel tratto che da Como porta a San Fermo della Battaglia, nel pomeriggio nel Triangolo Lariano le prove Sormano - Zelbio di 5,9 km e Magreglio - Guello Bellagio di 12 km da ripetere due volte, con in gara solo le vetture del Campionato Wrc. Oggi al mattino si va all'Alpe Grande, prova di 10 km da ripetere due volte e altri due passaggi della lunghissima Valcavagna di 32 km, considerata da molti piloti una delle prove più impegnative del panorama nazionale. L'arrivo per tutte le vetture è previsto a Como a partire dalle ore 17.

64 Sport

LA PROVINCIA
VENERDI 21 OTTOBRE 2016

L'evento

Rally di Como, due giorni a tutto gas

Oggi e domani. L'edizione numero 35 della ormai storica corsa lariana assegnerà il titolo italiano delle Wrc. Prove nel Triangolo lariano, Val d'Intelvi e Val Cavargna. Tra i partecipanti la bionda star tv turca Serpil Pak

COMO

NICOLA NENCI

Signori, accendete i vostri motori. Scatta il Rally di Como numero 35, due giorni di corsa tra oggi e domani. Oggi sul Triangolo Lariano, domani tra Val d'Intelvi e Val Cavargna. Quattro prove oggi, quattro domani. Per assegnare il titolo di campione italiano Wrc, e pure il successo della corsa. Per il primo, sono in ballo il bresciano Luca Pedersoli (Citroen C4, 61 punti) e il trevigiano Marco Signor (Ford Focus, 52,5): tra loro ci sono solo 8,5 punti. E c'è da immaginare che, per evitare di fare errori, forse lasceranno spazio ad altri per la vittoria finale. Specie per evitare le insidie dei tratti umidi che restano sdrucciollevoli sotto il bosco anche se c'è il sole.

La battaglia

Dunque occhio alla bagarre degli scatenati pretendenti tra cui gli agguerritissimi comaschi Fontana, Porro (quarto in classifica), Re. Poi c'è Sossella che ha vinto due volte negli ultimi anni, e il bresciano Albertini. A guardare l'elenco dei partenti, i pretendenti al successo sono davvero tanti, tanto che è quasi inutile fare pronostici.

I comaschi pretendenti al successo Fontana, Re e Porro

C'è anche la parata di auto storiche nella giornata di sabato

Pronostico si può fare invece sul fatto che la gara potrà avere interesse e presenza di pubblico visto che è previsto bel tempo tra oggi e domani.

Novità

Ogni anno gli organizzatori cercano la quadratura del cerchio per essere da una parte meno invasivi sul traffico del territorio e dall'altra intriganti nella stesura tecnica della corsa. In questa edizione si torna a due giorni di gara (saranno contenti gli albergatori), con le prove ridotte a quattro da ripetere due volte. Quella di Nesso (accorciata per non disturbare le aziende locali il venerdì) è poco più di un riscaldamento. Il rally comunque sarà deciso il sabato dalla prova della Val Cavargna, lunga quanto una da mondiale (quasi 30 km). Novità anche per la Ghisallo che si farà in senso inverso cioè con la picchiata verso Bellagio.

Le curiosità non mancano. Luca Ambrosoli si è iscritto al Trofeo Nazionale (gara ridotta rispetto alla principale, si corre solo sabato su sei prove di cui quattro sulla Val Cavargna spezzata in due tronconi da ripetere due volte) e ambisce alla vittoria. Poi c'è la piccola star della tv turca, si chiama Serpil Pak che corre nel Trofeo Nazionale (cioè solo sabato) con Ugurtan Unal con una Peugeot 208 R2. Fa parte di tree quipaggi turchi: la 208 di classe R5 di Burak Cukurova e Vedat Bostanci e la Clio Super 2000 di Daghani Unluoglan con Aras Dincer.

Per il pubblico, da annotare i luoghi di riordino. Il Driver Park di Grandate, dove le vetture saranno ricollocate alla fine della prima tappa, e la zona di Porto Letizia a Porlezza dove ci sarà il riordino e l'assistenza della seconda tappa. La carovana si muoverà da Piazza Cavour oggi alle 15 e il tornerà alle 19.30. Sabato l'arrivo attorno alle 17 sempre in Piazza Cavour. Da segnalare la parata di vetture d'epoca, dal 1989 in poi, solo sabato, con vetture che faranno lustrare gli occhi agli appassionati.



Manuel Sossella ha vinto le ultime due edizioni del Rally di Como ed è uno dei favoriti BETTOL



Serpil Pak



Luca Ambrosoli corre nel Trofeo Nazionale



Luigi Pedersoli



Marco Signor

Gli orari delle prove Festa in piazza Cavour

Oggi e domani saranno i due giorni clou dell'evento. Due giorni intensi e mozzafiato sia per i concorrenti, sia per la vasta platea di spettatori.

OGGI - Si parte questa mattina con lo Shakedown in Valfresca, che non serve solo a riscaldare i motori (peraltro è facoltativo), ma diventa una vera e propria "prova speciale" di un chilometro e mezzo in città per la gioia degli appassionati. Gli

orari sono dalle ore 9.30 alle 13.30. La partenza della prima giornata di prove speciali per il campionato italiano WRC nel Triangolo Lariano (Nesso - Zelbio e Magreglio Bellagio, entrambe da ripetere due volte), avverrà alle ore 15.01 da Piazza Cavour. Gli orari delle prove: Nesso-1 15.40, Ghisallo-1 16.34, Nesso-2 17.28, Ghisallo-2 18.22. Contemporaneamente partirà anche la parata

delle auto storiche (18). Alle 19.30 inizieranno gli arrivi sul palco di Piazza Cavour per le interviste di rito, poi i concorrenti andranno al riordino al Driver Indoor Park di via P.Paoli per lasciare le vetture durante la notte.

DOMANI - Da lì ripartenza alle 7.30 di domani per il parco assistenza di Porlezza, da dove avverrà la partenza per le prove speciali dell'Alpe Grande in Valle d'Intelvi e della Val Cavargna, entrambe da ripetere due volte. Gli orari: Alpe Grande-1 9.43, Val Cavargna-1 10.35, Alpe Grande-2 14.14, Val Cavargna -2 15.06. La seconda

giornata vedrà lo svolgimento anche del Rally Nazionale, con la seconda giornata del campionato italiano WRC. Alle ore 17, l'arrivo e le premiazioni sul palco in piazza Cavour.

CHIUSURA STRADE - La chiusura delle strade interessate dalle prove è circa un'ora e mezza prima del passaggio del primo concorrente fino a fine corsa. Infine, alle 17.40 circa, conferenza stampa finale all'Hotel Palace. Tutte le fasi, potranno essere seguite scaricando gratis l'App " RallydiComo", applicazione per smartphone e tablet (sia Apple sia Android). G. Cas.

La Prealpina

Campionato Italiano WRC

21 ottobre 2016 (pag. 64)

Crugnola guida la flotta varesina a Como

AUTO Oggi il via al Trofeo Aci. Il veterano Dario Canuto festeggia 33 anni di rally

A marzo aprì la stagione con un debutto eccellente con un'auto al top e terminò il rally dei Laghi di Varese a pochi secondi dal vincitore (Miele -Mometti), con un piazzato che valeva oro. Ora Andrea Crugnola, 26enne professionista del volante, chiude la stagione con identica vettura - Ford Fiesta R5-D Max da 290 cavalli - navigato da Michele Ferrara, nel prestigioso 35° Rally Trofeo Aci Como: la gara lariana è programmata su 8 lunghe prove tra Bellagio, Val d'Intelvi e Val Cavargna ed è decisiva per le sorti del Campionato Italiano WRC.

Si parte oggi, alle ore 15, dal centro di Como e si chiude domani alle 17. Molti altri i varesini al via: Marco Oldani con Pietro D'Agostino (Peugeot 208) si giocano il podio nazionale di classe R2, mentre su identica auto troviamo Loris Battistelli con Marco Stocchetti; occhi puntati su Alessandro Marchetti (Renault Clio R3 con Giulio Turatti), Andrea Spataro (Clio A7 con Valeria Curti), Maurizio Pederzani (Clio R3C con Lino Battaglia), Alessandro Uslenghi (Clio RS con Salvatore Lupo), Bea Calvi con Miriam Marchetti (Citroen C2), Tommaso Negri con Paolo Bosoni (Peugeot 106).

E mentre il più titolato dei navigatori varesini, Roberto Mometti, punta al podio nell'assoluta con Gigi Fontana (Focus Wrc), c'è chi festeggia a Como 33 anni di rally: è Dario Canuto, con il fratello Daniele: fedelissimi ai colori nazionali, gareggiano su Pan-

da Kit del luinese team Autolaghi.

CAYMAN GT4

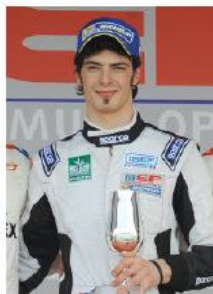
Meglio di così non poteva terminare la stagione del legnanese Sabino De Castro: sul circuito del Mugello ha trionfato in entrambe le gare disputate nel

contesto del campionato tricolore Cayman GT4 di casa Porsche. Con questo exploit di fine stagione, il 30enne istruttore di pilotaggio, figlio d'arte, ha sconfitto in entrambe le manches il vincitore finale della serie tricolore, Riccardo Pera, e il suo rivale

diretto Jonathan Cecotto, figlio del grande Johnny campione del mondo moto e auto turismo. In virtù di questo risultato, De Castro ha concluso il campionato al secondo posto assoluto con 123 punti, preceduto da Pera con 156 e seguito da Cecotto e Mercatali con 120 punti.

PORSCHE CUP

Termina con il terzo posto nel campionato Porsche Carrera Cup il 20enne Alessio Rovera di Casbeno, portacolori del team Ebimotors. Il varesino conclude le tre gare del Mugello con un podio che conferma le qualità già emerse negli anni scorsi con le monoposto a ruote scoperte. Sul circuito toscano, il driver varesino ha ottenuto due quarti posti nelle gare sprint ma è riuscito a togliersi la soddisfazione del podio nell'ultima prova, la mini-endurance. La soddisfazione maggiore di Rovera, quest'anno debuttante in un campionato difficile e in piena espansione (34 piloti), è aver trionfato a Imola, collezionando una lunga serie di secondi e terzi posti che, per tutta la stagione, lo hanno mantenuto nella zona alta dell'assoluta. A vincere la Carrera Cup Italia è stato il francese Come Ledogar davanti a Luca Drudi e al varesino Giuseppe Macchi



Andrea Crugnola (foto sopra) parteciperà oggi e domani al Rally Trofeo Aci Como al volante della nuova Ford Fiesta R5 da 290 cavalli. A sinistra, il 30enne legnanese Sabino De Castro, terzo nel campionato Cayman Gt4, e il 20enne varesino Alessio Rovera, terzo nella Porsche Cup

8 **SPORT LECCO COMO**

QS **IL GIORNO** VENERDÌ 21 OTTOBRE 2016

MOTORI

IL 35ESIMO TROFEO ACI COMO

QUESTA MATTINA SI PARTE LO SHAKE DOWN DALLE 9.30 ALLE 13.30 IN VALFRESCA LUNGO LA SALITA VERSO SAN FERMO DELLA BATTAGLIA

VOGLIA DI RALLY

Spettacolo sulle strade lariane I piloti di casa a caccia di gloria

Al via Fontana, Porro e Paccagnella puntano a mettere la firma nella gara di Como

Gianluigi Castelnovo
■ Como

SU IL SIPARIO sulla 35esima edizione del Rally Trofeo Acì Como, ultima e decisiva prova del Campionato Italiano WRC. L'attesa kermesse automobilistica avrà un gustoso antipasto questa mattina con lo shake down dalle 9.30 alle 13.30 in Valfresca, lungo la salita da Como a San Fermo della Battaglia. Poi il via alle 15 da piazza Cavour per la prima tappa lungo le speciali del Triangolo Lariano, con le sole vetture partecipanti al Campionato Wrc in lotta per i titoli assoluto e di classe. In programma la prova in salita da Nesso a Zelbio e l'altra novità della prova Magreggio - bivio Pian Rancio-Bellagio, da ripetere due volte. Leader del campionato è il bresciano Luca Pedersoli (Citroen C4), vincitore a Como del titolo un paio di stagioni fa. Pedersoli dovrà vedersela per il campionato con il trevigiano Marco Signor su Ford Focus WRC.

TRA I PRETENDENTI al successo nel rally c'è anche il due volte vincitore a Como, nel 2014 e 2015, il vicentino Manuel Sossella, iscritto con la Ford Fiesta Wrc. Sossella non insegue sogni di campionato, ma è uno specialista dell'asfalto e ama il rally lariano, l'obiettivo non è tanto quello di fare da terzo incomodo ma di centrare il tris nel rally. Tra i piloti lariani al via in cerca di gloria nel rally di casa non poteva mancare Corrado Fontana su Hyundai i20 Wrc, con Nicola Arena navigatore. Corrado è alla caccia del settimo successo assoluto nella gara che più ama. Ad un



RECORDMAN Corrado Fontana cerca il settimo successo nella gara che più ama

ruolo da protagonisti aspirano anche i comaschi Paolo Porro e Felice Re (entrambi su Ford Focus Wrc) e il rientrante lecchese Marco Paccagnella, su Ford Fiesta Wrc. Nella classe Super 2000 il comasco Marco Roncoroni (Peugeot 207) aspira al podio, come pure nel gruppo R sono diversi i comaschi a caccia di gloria, da Kevin Gilardoni a Marco Asnagli su Renault Clio, senza dimenticare Alex Vittalini su Citroen DS3.

SONO UNA VENTINA gli equipaggi lariani iscritti nella gara principale di casa. Come nelle ultime edizioni del rally lariano, alla gara principale, che vede iscritte una cinquantina di vetture, sono stati affiancati un Rally Nazionale, con altre cinquanta vetture alla parten-

za e una Parata Storica con una quarantina di auto, eventi giunti entrambi alla 3ª edizione. Le vetture del Rally Nazionale prenderanno il via, sempre da Piazza Cavour alle 18.30, per loro si tratta solamente di una passerella per andare poi subito al parco chiuso. Alle 19.20, le auto del Campionato Wrc faranno ritorno, dopo le prime quattro prove speciali, in piazza Cavour per chiudere la prima tappa. Poi tutti al parco chiuso presso il Driver Indoor Park di Villa Guardia. Nella giornata di sabato seconda tappa, con il rally che si sposta tra Val d'Intelvi e Val Cavargna, per altre quattro prove, con tutti i partecipanti in gara. Arrivo nel pomeriggio a partire dalle 17 in piazza Cavour, con premiazioni sul palco, nell'ordine Campionato Italiano Wrc, Rally Nazionale e Parata Storica.



Atletica Quanti impegni per i fondisti
Molteni vince a Senago e Fustella a Legnano Sella 23° a Cremona

■ Lecco

L'OGGIONESE Giuseppe Molteni (nella foto), in forza alla Daini Carate Brianza ha vinto a Senago la 7ª mezza maratona delle Groane. Il corridore brianzolo si è imposto con il tempo di 1:11:29, infliggendo quasi un minuto di distacco a Corrado Morillaro dell'At.Palzola (1:12:23). Sul terzo gradino del podio Roberto Dimiccoli dell'Us San Maurizio (1:13:21). Molteni, 34 anni, vanta un personale di 1:08:27 stabilito lo scorso marzo a Salsomaggiore, si è espresso molto bene sul percorso rapido e scorrevole della Mezza di Groane, competizione che ha visto al via circa 400 atleti. Al 13° km l'oggioneese era già in testa con 17' di vantaggio su Morillaro. Quarto Hami Khayat dell'Als Cremella, il 13° del premanese Saul Gianola, il 20° di Ernesto Bonfanti (Avis Oggiuno), il 23° di Ivan Gianola (Premana).

NELLA MEZZA MARATONA internazionale di Cremona, dominata dai corridori africani, brillante 23esimo posto di Manuel Sella (Lecco Colombo Costruzioni) che ha terminato i classici 21,097 km in 1:13:32. Lecchesi protagonisti anche nella 1ª edizione di «Non Solo Cross», corsa su strada di 10 km che ha unito San Giorgio su Legnano e San Vittore, località che ospitano Campaccio e Cinque Mullini. Nella gara femminile ha vinto Elena Fustella, campionessa Master dell'Atletica Lecco Elena Fustella che ha chiuso in 38'15". Seconda assoluta e prima juniores la compagna di squadra Francesca Colombo in 38'50". Al maschile, 15° Gianluca Sangiorgio (Sev Valmadrera) e 18° Luigi Perini dell'At.Lecco.

Roberto Frigerio

È il gran giorno del Rally Aci Como

Alle 15 da piazza Cavour scatta la gara del Tricolore Wrc

Il giorno tanto atteso dagli appassionati di motori è arrivato. Scatta infatti alle 15 da piazza Cavour il Rally Aci Como 2016, gara che assegnerà il titolo tricolore 2016 del Tricolore Wrc. In lizza, per lo scudetto, il bresciano Luca Pedersoli e il trevigiano Marco Signor.

Prima della sfilata in piazza Cavour si inizia questa mattina con lo shakedown (la prova delle vetture in assetto da gara) dalle 9.30 alle 13.30 in "Valfresca" a Como (chiusa al traffico, con il passaggio comunque consentito a residenti e mezzi d'emergenza).

Alle 15, il via e poi le prove nel Triangolo Lariano: alle 15.40 e alle 17.28 la "Nesso-Zelbio" (4,7 chilometri) e alle 16.34 e alle 18.22 la "Ghisallo". Le strade, è bene tenerne conto, chiuderanno circa



La gioia di Sossella e Falzone, vincitori della scorsa edizione della corsa

90 minuti prima del passaggio della gara. Alle 19.20 ci sarà un nuovo passaggio-passerella in piazza Cavour prima del riordino notturno al Driver Park in via Paoli.

Si ripartirà poi domani mattina con i tratti nelle Valli, che non sono stati invece cambiati e che sono uguali agli ultimi anni: ci saranno dunque le

prove "Alpe Grande" (8,86 chilometri, alle 9.43 e alle 14.14) e "Val Cavargna" (29,72 chilometri) alle 10.35 e alle 15.06. Alle 17, infine, è previsto l'arrivo con la festa e la premiazione in piazza Cavour.

Sempre domani, alle spalle dei concorrenti della gara Wrc, ci saranno anche gli equipaggi del "Rally Nazionale" e della

parata storica. Doveroso ricordarlo agli spettatori, con l'invito a lasciare le prove speciali solo dopo il passaggio della cosiddetta "vettura scopa".

Oggi, dunque, scatta una bella battaglia agonistica: oltre ai già citati Pedersoli e Signor si sfideranno per il primato tanti altri driver, capitanati da Manuel Sossella, vincitore delle ultime due edizioni. Sul fronte dei piloti locali, i nomi più accreditati sono quelli di Corrado Fontana, Felice Re e Paolo Porro.

A dare il via, oggi in piazza Cavour, a fianco degli esponenti delle istituzioni, anche un azzurro protagonista alle ultime Olimpiadi, il canottiere Pietro Ruta, grande appassionato di rally, invitato dal presidente di Aci Como Enrico Gelpi.

Massimo Moscardi

Il programma

● Alle 15 di oggi, il via della gara da piazza Cavour e poi le prove nel Triangolo Lariano: alle 15.40 e alle 17.28 la "Nesso-Zelbio" (4,7 chilometri) e alle 16.34 e alle 18.22 la "Ghisallo". Alle 19.20 ci sarà un nuovo passaggio in piazza Cavour prima del riordino notturno al Driver Park in via Paoli. Si ripartirà poi domani mattina con i tratti nelle Valli: ci saranno le prove "Alpe Grande" (8,86 chilometri, alle 9.43 e alle 14.14) e "Val Cavargna" (29,72 km) alle 10.35 e alle 15.06. Alle 17 l'arrivo a Como

64

SPECIALE

RALLY DI COMO

LA PROVINCIA
GIOVEDÌ 20 OTTOBRE 2016

A cura di SPM Pubblicità

L'intervista. Il pilota comasco meglio piazzato in classifica nel campionato italiano Wrc si racconta

Porro, un anno fa la beffa pazzesca «Non ho mai vinto qui, ci riprovo»

Paolo Porro non può più vincere il campionato italiano Wrc. Lo vinse nel 2013, ha lottato nelle tre stagioni successive, compresa questa, ad alto livello. Quarto nel 2014, quarto nel 2015, e quarto anche quest'anno, ma ancora in grado di arrivare secondo se il Rally di Como finirà bene per lui.

Resta uno dei piloti più forti di questo circo tricolore, affascinante campionato che utilizza le vetture da rally più performanti, e che qualcuno giudica addirittura più bello del campionato italiano assoluto.

Paolo ci arriva, alla gara di casa, con ancora la beffa di un anno fa quando perse per 5 decimi la corsa, quella che in una gara in pista sarebbe stato uno spettacolare arrivo in volata. «Quella sconfitta ce l'ho ancora qui. Capirete bene che perdere un rally per 5 decimi, la gara di casa poi, è una cosa che non digerisci tanto facilmente. Così ricominci qui, per riprovarci».

Tra l'altro lui la gara di casa non l'ha mai vinta: «Vero. Per una ragione o per l'altra non ce l'ho mai fatta. Ma stavolta, fuori dalla lotta per il campionato, darò tutto per conquistare il successo. Credo che Signor e Pedersoli, in lotta per il campionato, non daranno il 100% per evitare rischi e ritiri, dunque li vedo un pelino prudenti. Ce la giocheremo noi comaschi, Fontana, Re, Paccagnella. Poi c'è un giovane bresciano molto forte, Albertini... Siamo in tanti per il successo, vedremo come andrà a finire».

Campionato sfortunato quello di Porro: «Ho accusato due guasti tecnici, al turbo e alla frizione, che mi hanno fermato in due gare. A Reggio Emilia mi sono proprio ritirato. In un'altra ci ho mes-



Paolo Porro accanto alla Ford Focus che ha utilizzato quest'anno nel campionato italiano Wrc: quest'anno andrà all'assalto della vittoria

so del mio, uscendo di strada al San Martino di Castrozza. In un campionato così corto, l'importante è arrivare sempre in fondo, uno zero già ti condiziona. Peccato perché la stagione era cominciata bene con un successo nel rally dell'Isola d'Elba».

Corre con una Ford Focus della squadra di sua proprietà, la Gp Racing di Schio: «Abbiamo scelto la base logistica in Veneto perché lì abbiamo un sacco di conoscenze. Ma in futuro potremo anche avvicinarla a casa. Vedremo. Al Como daremo una delle nostre vetture a Paccagnella, e dunque

se non dovessi farcela io, alla fine faremo il tifo per lui. Comunque siamo soddisfatti del lavoro svolto, abbiamo ottenuto buoni risultati anche in campionati all'estero».

Che dice della corsa. Intesa come configurazione? «Mi sarebbe piaciuto di più avere la Sorzano intera, con tutta la parte anche sotto la vetta, verso Canzo. Così certo è molto corta. In più hanno invertito il senso di marcia delle prove nel Triangolo Lariano, forse per equilibrare di più le forze in campo tra noi comaschi che le conoscevo a memoria e gli

altri. Così anche per noi, almeno due prove saranno una novità. Sono curioso di vedere come sarà la Bellagio al contrario, mi immagino la discesa da Magreglio bella impegnativa, e anche la parte finale, la discesa dal Ghisallo con strada ampia sarà da grandi velocità. Ma non so dire se fosse più impegnativa nella versione originale. Io vedremo dopo averla fatta. Ma comunque a decidere sarà sempre la prova della Valcavargna. Lunga, difficilissima, praticamente impossibile farla tutta senza sbavature, così chi sbaglia meno in quella prova, alla fine si

troverà davanti in classifica, garantito».

La gara torna ad essere disputata in due giorni. «Credo che sia la soluzione migliore, vista la conformazione del territorio. L'anno scorso, in una giornata unica, restammo in macchina tutto il giorno per fare un centinaio di km. di prove diventa pesante. I due giorni è meglio e ci concentriamo su due aree distinte».

Tutti sanno che l'automobilismo comasco ha padri e figli in corsa. Succede per i due Fontana e succede per i due Re. Ma anche Paolo ha un papà ex pilota. «Papà

è ancora molto veloce, anche se ha passato i 70 e certo non si mette ad affrontare campionati o cose del genere. Ma ogni tanto partecipa a delle Ronde, o a gare in pista. Recentemente ha vinto anche delle prove speciali mettendo dietro piloti giovani. Il piede è ancora pesante. E per me è un vantaggio perché sa ancora darmi dei consigli utili. Mi piace parlare con lui e valutare alcune situazioni. E certe volte sa ancora dirmi la parola giusta per ottenere il massimo». E magari a vincere finalmente il Rally di Como anche grazie ai consigli di papà.

LA PROVINCIA
GIOVEDÌ 20 OTTOBRE 2016

65

SPECIALE

RALLY DI COMO

A cura di SPM Pubblicità

La corsa. Tutti i motivi di interesse della corsa di domani e sabato sul Lario

I riordini. Dove vedere le vetture

Duello per il titolo Wrc E molto altro spettacolo

Il Rally di Como è valido come prova finale del campionato italiano Wrc, ex Trofeo Rally Asfalto. Un campionato che assume sempre più importanza al passare degli anni, e soprattutto cresce l'interesse degli appassionati. I due pretendenti al titolo finale, sono il bresciano Luca Pedersoli (Citroen C4), che ha 61 punti in classifica, e il trevigiano Marco Signor (Ford Focus), vincitore al Salento, Marca e San Martino, e inseguitore con 54,5 punti del leader di campionato. Una vittoria Pedersoli (Mille Miglia), e tre Signor, ma per via dei piazzamenti il bresciano (due volte secondo, una terzo e una quinto) è intesta alla classifica. I due piloti saranno molto attenti a non commettere errori e dunque questo potrebbe anche essere un ostacolo alla possibilità di concentrarsi sul successo finale di gara. Per questo gli altri pretendenti potrebbero essere avvantaggiati, e certo la concorrenza non manca in un parco partenti molto molto competitivo. Con addirittura una decina, forse più, piloti a giocarsi il successo.

Attenti al due volte vincitore di Como 2014 e 2015, il vicentino Manuel Sossella con Gabriele Falzone: si è iscritto come primo equipaggio assoluto con Ford Fiesta Wrc, non insegue sogni di campionato, ma è un grande asfaltista ed ama il territorio lariano smisuratamente, dimostrandolo ai tanti sostenitori. Poi c'è la batteria dei piloti comaschi: Corrado Fontana su Hyundai i20 Wrc con Nicola Arena e alla caccia del settimo alloro assoluto nel rally che più ama: sin qui ha firmato le edizioni del 1996, 1997, 2003, 2005, 2006, 2013.

C'è Paolo Porro, sulla Ford Focus, di cui leggete a parte ambi-



Uno dei protagonisti attesi della corsa è il varesino Crugnola

zioni e progetti, quarto in campionato per via di due ritiri. Ci sono Felice Re su Ford Focus, il papà di Corrado Fontana, Gigi su Ford Focus Wrc con Roberto Mometti.

E ancora il bresciano Stefano Albertini e il ticinese Lorenzo Della Casa, il lariano Marco Paccagnella il reggiano Davide Medici, tutti su Ford Fiesta.

Una corsa di successo quella di Como: si sono chiuse a quota 104 equipaggi le iscrizioni. L'evento

è in programma su tre giorni, ma in realtà i giorni di gara sono due. Oggi ci sono le verifiche. Domani lo shakedown e la prima tappa, e sabato la seconda tappa e l'arrivo che è decisivo per l'assegnazione del titolo assoluto e di numerose classi del Campionato Italiano WRC 2016.

Protagonista anche il centro città, con la Piazza Cavour che sarà teatro di partenze e arrivi di tappa. Si potranno vedere le vetture in piazza alle 15 di domani,

alle 19.20 di domani e alle 17 di sabato. Orari che riguardano l'arrivo del primo concorrente, con gli altri equipaggi che arriveranno di seguito. Uno spettacolo di folla che si annuncia importante.

Questa la classifica (alla vigilia di Como): 1. Pedersoli (Citroen C4 Wrc) 61; 2. Signor (Ford Focus Wrc) 52,5; 3. Cavallini (Ford Fiesta Wrc) 43,5; 4. Porro (Ford Focus Wrc) 36; 5. Bianco (Skoda Fabia R5) 14,5; 6. Fontana (Hyundai i20 Wrc) 12.



Il podio in Piazza Cavour

Paddock: Porlezza e Driver Indoor Park Domani shakedown

I riordini, cioè le vaste aree dove le vetture si radunano a cavallo delle prove speciali, dove ricevono le cure dei meccanici al parco assistenza e poi vengono parcheggiate in attesa di ripartire, sono sempre un luogo dove si concentrano tanti curiosi e appassionati. Confermata Piazza Casa per la partenza (venerdì, ore 15) sia per l'arrivo (sabato, ore 17).

Dopo la prima tappa di venerdì i concorrenti qui torneranno all'ora di cena per raggiungere il riordino notturno al Driver Indoor Park di Via Pasquale Paoli 114 a Como, da alcuni anni partner organizzativo. Si tratta di un'area di divertimento dove si può anche girare con i go kart elettrici.

Il sabato il paddock sarà ancora a Porto Letizia di Porlezza: qui è fissato il parco assistenza, riordino e rifornimento carburante; avverranno sabato, sia la mattina sia all'ora di pranzo.

Lo shakedown si effettua domani, dalle ore 9 alle 12.30, lungo la salita da Como verso S. Fermo della Battaglia. Si tratta di un tratto di strada chiuso al traffico dove gli equipaggi provano che tutto sia ok. Il tratto di strada è quello che in città viene chiamato Vall'fresca, tratto dove si decide il Giro di Lombardia di ciclismo. Sembrava a rischio per via della frana sulla via Nino Bixio, ma ora è tutto ok. La sala stampa avrà sede presso Aci Como.

Prove speciali. Doppia speciale nel Triangolo Lariano, la Nesso e la Ghisallo **Le cartine.** Nesso (1-3) e Ghisallo (2-4)

Le due grandi novità Prove a senso inverso

PS1-3 - NESSO

Lunghezza

Km 4,70 (tutto asfalto)

Passaggi

Primo passaggio domani ore 15,40; secondo passaggio domani ore 17,28

Chiusura strade

Domani dalle ore 14,15 alle ore 18,15, o fino al passaggio dell'ultimo concorrente.

Parcheggi in zona

Nesso e Zelbio

Descrizione della prova

Nuova Prova Speciale del Rally di Como, nella zona del Triangolo Lariano, si percorre la parte finale della PS Sormano in senso di marcia opposto alla prova classica. La prova parte da Nesso alla fine dell'abitato su sede stradale in salita, con asfalto liscio e compatto e prosegue su un tracciato assai guidato intervallato da tratti veloci e tornanti che interrompono il ritmo. Due i bivii all'interno della PS, quello per Ermo e quello per Veleso ambedue da affrontare con molta attenzione, la strada si restringe su due ponticelli e prosegue sempre in salita. Il fine prova è posto proprio sul bivio per Veleso. È una prova corta favorevole alle vetture più potenti.

Record

Non esiste in quanto nuova.

Accessi alla prova

- Da Nesso (inizio)
- da Zelbio (fine)

Posizione consigliate

- Al bivio di Ermo
- Al bivio di Veleso

PS2-4 - GHISALLO

Lunghezza

Km 11,24 (tutto asfalto)

Passaggi

Primo passaggio domani ore 16,34; secondo passaggio domani ore 18,22

Chiusura strade

Domani dalle 15,00 alle ore 20,00



Rally e paesaggio un binomio di successo per il Rally di Como

o fino al passaggio dell'ultimo concorrente.

Parcheggi in zona

Magreggio-Madonnal Ghisallo, Pian Rancio, Bellagio località Vignola.

Descrizione della prova

Nuova Prova Speciale del Rally di Como, nella zona del Triangolo Lariano, stesso percorso della PS Pian Rancio in senso di marcia opposto alla prova classica. La prova parte in località "Madonna del Ghisallo" su sede stradale abbastanza larga e in

salita, con asfalto liscio e compatto e prosegue su un primo pezzo ricco di tornanti, assai guidato intervallato da tratti veloci con curve che interrompono il ritmo. Dal bivio di Pian Rancio, da affrontare con molta attenzione, la strada si restringe e prosegue in discesa con dei tratti veloci prima di affrontare una serie di tornanti per giungere al bivio che immette nella SP41, qui la sede stradale si allarga e si susseguono i tratti veloci e quelli ricchi di curve in appoggio e tornanti una discesa mozzafiato.

Record

Non esiste in quanto nuova.

Accessi alla prova

- dal bivio del santuario della Madonna Ghisallo (Magreggio) per il Piano Rancio
- dal Bivio di Guello provenendo da Civenna
- da Bellagio (fine)

Posizioni consigliate

- Sui tornanti della partenza
- Al bivio di Pian Rancio
- Sui Tornanti prima della Fine Prova



Prova corta La Nesso è un riscaldamento

La prova di Nesso, fatta in senso inverso rispetto alle precedenti edizioni, ha anche la particolarità di bloccarsi dopo poco più di 4 km. Una specie di shakedown aggiunto, un riscaldamento o poco più per i piloti. In realtà a determinare la lunghezza della prova è stato anche il ritorno al giorno ferialo: essendo di venerdì si è voluto consentire il minimo disagio alle aziende della zona. Enervit per prima, per il deflusso di chi ci lavora.

LA PROVINCIA
GIOVEDÌ 20 OTTOBRE 2016

SPECIALE

RALLY DI COMO

A cura di SPM Pubblicità

67

Prove speciali. Le due speciali del sabato, a Ovest del Lago di Como

Terribile Val Cavargna Una prova da mondiale

PS5-7 - ALPE GRANDE

Lunghezza

Km 8,86 (tutto asfalto).

Passaggi

Primo passaggio sabato ore 09,43; secondo passaggio sabato ore 14,14.

Chiusura strade

Sabato dalle ore 8,15 alle ore 12,00 e dalle 13,15 alle 16,30. Tra il primo ed il secondo passaggio sarà consentito il transito ai soli residenti, previo accordo con il personale preposto.

Parcheggi in zona

Strada Castiglione - Dizzasco, Strada San Fedele - Casasco, Zona Alpe Grande.

Descrizione della prova

Si parte subito dopo il bivio per Casasco provenendo da S. Fedele Intelvi, poi si prosegue completamente in salita, con una prima parte assai tortuosa su fondo stradale buoni di recente rifacimento. Superata la frazione di Veglio, dopo il bivio di S. Rocco, la strada si allarga ed assume caratteristiche veloci con alcuni "dossi" insidiosi dopo Casasco. Passata la spettacolare inversione in loc. Bolla, l'ultimo chilometro fino al ristoro alpino presenta un andamento in leggera discesa su carreggiata stretta nel sottobosco da disputarsi con molta accortezza.

Record

Fontana-Arena con il tempo di 5'39"8 su Ford Focus WRC 2014.

Accessi alla prova

• all'ostia di Castiglione d'Intelvi e Cerano d'Intelvi

• all'fine prova dalla comunale che sale dalla loc. Garagedi S. Fedele Intelvi

• alla Baita Orimento

Posizioni consigliate

• al tratto in prossimità di Veglio
• tornanti fra Veglio e San Rocco
• passaggio in località Cappellina di S. Rocco

• tornante all'inizio dell'abitato di



L'arrivo di Sossella vincitore lo scorso anno

Casasco

- "salti" da Casasco alla località Bolla
- inversione da freno a mano alla Bolla

PS6-8 - VAL CAVARGNA

Lunghezza

Km 29,72 (tutto asfalto).

Passaggi

Primo passaggio sabato ore 10,35; secondo passaggio sabato ore 15,06.

Chiusura strade

Sabato chiusura al traffico dalle ore 9,00 alle ore 13,15 e dalle 14,00

alle 17,45, fino al passaggio dell'ultimo tornante. Tra il primo ed il secondo passaggio sarà consentito il transito ai soli residenti, previo accordo con il personale preposto.

Parcheggi in zona

Corrido, Buggiolo, Cavargna, San Bartolomeo Val Cavargna, Carlazzo.

Descrizione della prova

Viene percorsa nella versione più lunga, per un chilometro complessivo di 29,72 km. È la prova più lunga e completa del Rally e sarà certamente la "prova della verità" della manifestazione dandola possibilità a tutti gli equipaggi rimasti in grado di recuperare anche se snobbati vantaggi di classifica. La partenza è posta al

termine dell'abitato di Corrido.

La prima parte si sviluppa su un falsopiano in salita abbastanza stretto e tortuoso che dal fondo valle sale rapidamente in quota. Dopo l'abitato di Buggiolo, incomincia il tratto in discesa fino al bivio per Cavargna proseguendo fino all'abitato di San Nazzaro V.C. da qui ancora con una serie di saliscendi nel sottobosco si giunge all'abitato di San Bartolomeo nel cuore della Valle. Si prosegue in discesa lungo la strada che attraversa la valle per arrivare a Carlazzo, da dove con leggeri tratti di falsopiano si raggiunge l'abitato di Naggio. Da qui con rapidi cambiamenti di pendenza con un'interminabile sequenza di tornanti secchie ravvicinati, si arriva all'abitato di Grandola ed Uniti, dove termina la Prova.

Record

Fontana-Arena con il tempo di 20'23"3 su Ford Focus WRC 2014

Accessi alla prova

• Oltre alla strada che porta alla loc. di partenza della PS, percorrendo la strada provinciale da Porlezza direzione Carlazzo passando per Corrido è possibile raggiungere il percorso oltre la metà prova.

• Percorrendo il tratto iniziale della provinciale della Val Cavargna dal loc. Ponte di Pino sino all'abitato di Carlazzo.

• Percorrendo la strada in asfalto, ma molto stretta che si diparte da S. Pietro Sovera e passando per la località Cezza, arriva a Carlazzo.

Posizioni consigliate

• Attraversamento di S. Bartolomeo V.C.

• Bivio di Carlazzo davanti al Comune.

• All'interno degli ultimi tornanti fra Grandola e Naggio.

Le cartine. Alpe (5-7) V. Cavargna (6-8)



Il punto spettacolare L'inversione della Bolla

La Val Cavargna sarà anche la prova decisiva, ma la prova dell'Alpe Grande si porta dietro uno dei punti più spettacolari della corsa, l'inversione a U in località Bolla. Lì c'è sempre tanta gente.

68

SPECIALE

RALLY DI COMO

LA PROVINCIA
GIOVEDÌ 20 OTTOBRE 2016
A cura di SPM Pubblicità

Dietro le quinte. Lo spiegamento di forze e l'attenzione capillare, ma serve la collaborazione della gente

Il grande impegno per la sicurezza Un appello ai tifosi: «Niente follie»

Ogni anno la macchina organizzativa del Rally di Como si impegna al massimo per garantire la sicurezza di piloti e spettatori. Per farlo fino in fondo, perché ci sia collaborazione da parte di tutti, però, è necessario fare un passaggio filosofico: le corse di auto, rally compresi, hanno una componente di pericolo dalla quale non si può prescindere. Solo con questa presa di coscienza, si può lavorare a fondo per rendere una corsa il più sicura possibile.

Vediamo un po' di numeri sul tema, messi a punto dal vice presidente dell'ACI Como, Paolo Brenna ed dall'esperto Roberto Ledda (direttore di gara a Como dal '98), con al fianco Alfredo Delleani, Cinzia Bosino, Gianfranco Reduzzi, Simona Vanoncini, Stefano Barbano, Adriano Tomasoni. Sono ben 450 le presenze dei commissari di percorso lungo l'arco dei tre giorni (265 diversi) lungo il percorso tra shakedown e prove speciali: provengono dai gruppi ufficiali di gara degli ACI Como, Lecco, Varese, Sanremo, Savona, Aosta, Bologna, Sondrio, Bergamo, Soresina, VCO, Novara, Pavia, Torino. I mezzi di pronto intervento per la decarcerazione REXT

sono 6, con 12 tecnici, 12 medici, 14 ambulanze CMR (centri mobili rianimazione), 12 carri attrezzi. Ospedali allertati di Como, Menaggio ed Erba. Le ambulanze sono della Croce Azzurra di Rovellasca (Como). I radioamatori schierati in campo (con numeri ponti radio montati) sono 20, del Gruppo ARI di Como. I cronometristi sono ben 50, tutti della Federazione italiana Cronometristi.

Tutta questa macchina gigantesca però non potrebbe funzionare senza la collaborazione degli spettatori. Anche nel corso della recente conferenza stampa è stato ribadito l'appello ai tifosi: non fate follie, non sostate nelle zone dove è vietato, zone rese riconoscibili da nastri off limits. Di monito sia quello che è successo nel recente Rally Legend, una manifestazione che ormai da anni è diventata uno degli appuntamenti più importanti a livello nazionale con un impianto di sicurezza di sicura eccellenza. Eppure una macchina ha sbandato in pieno centro città e ha imboccato una via di fuga dove però c'erano delle persone. A volte aree esterne vengono imprudentemente giudicate non pericolose. Attenzione a non rischiare.



La gente a bordo strada: bisogna scegliere con cura le zone non pericolose dove posizionarsi

In diretta. Minuto per minuto anche su sei radio
Un'App gratuita per seguire la corsa

Testata con successo nel quadriennio 2012-2015, viene proposta la possibilità di scaricare gratis un'App "Rally di Como", applicazione per smartphone e tablet (sia Apple sia Android) che permette di seguire indiretta, da ogni luogo del mondo, ogni fase saliente dell'evento: dalle verifiche di Como ai tempi nelle prove

speciali, ecc. Tutto ciò grazie allo staff dei tecnici Eipon.it, coordinati da Rudy Crapelle e Francesca Moretti. Si segnala che è attivo il sito web ufficiale e pagina facebook dedicata, con la possibilità di interagire dal campo gara alla sala stampa. INFO: www.rallydi.como.com-facebook/rallydi.como. Corsa anche in diretta

radio su: Radio Number One (Fm 104,0), Radio Stella.com (Fm 91,900-92,200-94,100-92,800-96,300-92,200-90-102), Radio Bellagio (Fm 103,3-103,5-103,7), Radio Cantù (Fm 89,6), Radio Ciao Como (Fm 89,4), Rete 104.it (Fm 92,900 da Como e provincia, 98,400 da Lecco e Brianza).

Trofeo. Ciascuna Comunità viene abbinata a un equipaggio
Gara tra i Comuni che ospitano la gara

Anche nell'edizione 2016 si è inteso valorizzare l'apporto degli enti locali che accolgono la manifestazione sportiva, istituendo il Trofeo dei Comuni.

Ciascuna Comunità solcata dall'evento motoristico viene abbinata - per sorteggio - ad un equipaggio tra i migliori dell'assoluta.

Ecco i comuni che hanno aderito all'iniziativa dell'ACI Como per valorizzare gli enti locali e lo sport che li esalta. Val Cavargna: Cusino, Cavargna, Grandola, Carlazzo, San Bartolomeo, Val Rezzo, San Nazzaro, Corrido Alpe Grande; Castiglione Intelvi, Cerano Intelvi, Casasco Intelvi, San Fedele Intelvi, Nesso;

Veleso-Zelbio; Ghisallo; Bellagio, Magreglio, Shakedown; Como. Una maniera diversa per seguire la corsa e soprattutto una maniera per legare a doppio filo la gara con il suo territorio. La collaborazione tra i comuni e gli organizzatori è alla base del successo degli organizzatori.

SPECIALE Rally

La sfida si annuncia appassionante Grandi firme sulle strade lariane

Una lunga serie di "papabili" per la vittoria al Trofeo Aci Como

Il campionato

Il Campionato Italiano Wrc si chiude proprio con il Trofeo Como. Le precedenti gare sono state "Elba" (vinto da Paolo Porro), "1000 Miglia" (Luca Pedersoli), "Salento" (Marco Signor), "Marca Trevigiana" (Signor) e "San Martino di Castrozza" (Signor)

Le scuderie

Come sempre appassionante il confronto tra i sodalizi (c'è anche una apposita classifica), in prima linea le comasche Val Senagra Corse, Scuderia del Lario, Bluthunder Racing, Duemila Corse, Pirt, EliteEsse Racing

(m.mos.) Un bel faccia a faccia tra chi lotta per il campionato, tra i piloti di casa a caccia di un exploit sulle strade di casa e tra chi viene da fuori per una presenza "spot" finalizzata alla conquista di un podio prestigioso. È un bel mix di nomi importanti quello proposto dal Rally Aci Como 2016, con una gara del Tricolore Wrc che si annuncia decisamente appassionante.

Due i piloti che a Como si giocano il titolo 2016, il bresciano **Luca Pedersoli** (Citroen C4) e il trevigliano **Marco Signor** (Ford Focus).

Ci sono poi i lariani, desiderosi di recitare un ruolo da protagonista sulle strade di casa a partire da **Paolo Porro** (Ford Focus), attualmente quarto nella classifica dell'Italiano Wrc, ma fuori dai giochi per la conquista dello scudetto. Lo scorso anno chiuse secondo a 5 decimi di distanza dal primo, **Manuel Sossella**. Altri comaschi con ambizioni di podio, **Corrado Fontana** (su Hyundai i20, già sei volte primo in questa gara), **Felice Re** (Ford Focus Wrc, per lui tre successi) e **Marco Paccagnella** (Ford Fiesta Wrc).

C'è poi un folto elenco di piloti - svincolati da logiche di campionato - che arrivano da fuori e sono pronti a lottare per il successo, capitanati dal vicentino **Manuel Sossella** (Ford, primo al Trofeo Aci nel 2014 e nel 2015).

Molte le ambizioni per il bresciano



Il bresciano Luca Pedersoli con la navigatrice Anna Tomasi



I veneti Signor e Bernardi, in lizza per il titolo tricolore



Andrea Crugnola, pilota del Mondiale, sarà in gara a Como



Il bresciano Stefano Albertini alla via del "1000 Miglia" 2016

no **Stefano Albertini** (Ford Fiesta), che in questa stagione si è imposto al Rally del Casentino Irc. Altri "papabili" per la top ten **Luigi Fontana** (Ford Focus), **Davide Medici** (pure su Fiesta) gli svizzeri **Lorenzo Della Casa** (Fiesta) e **Mirko Puricelli** (Citroen C4).

Ci saranno poi i driver a bordo delle sempre competitive auto delle categorie R5 e super 2000, che proveranno a rompere le uova nel paniere ai colleghi con le auto Wrc. Una truppa capitanata dal varesino **Andrea Crugnola** (Ford Fiesta R5), che con il copilota comasco **Michele Ferrara**, è abituato frequentatore del Campionato del Mondo. Da tenere d'occhio, su questo fronte, comasco **Marco Roncoroni** (Peugeot 207) e il valtellinese **Daniilo Colombini** (Skoda Fabia).

Nelle altre classi ci sono poi nomi noti agli appassionati pronti a lottare per il podio nelle rispettive categorie: è il caso di **Matteo Dotti**, **Marco Asnaghi**, **Kevin Gilardoni**, **Massimo Fusetti** e **Luca Fiorenti** (tutti su Renault Clio, anche se di classi differenti) e di **Alex Vittalini** (Citroen Ds3). Con una Peugeot 208 corre anche **Matteo Fusi**, erbe, vincitore del talent "Rally Italia": dopo aver superato oltre 5mila concorrenti ha esordito correndo nel Mondiale in Sardegna. A Como, in casa, sarà la seconda corsa della sua carriera agonistica.

Corriere di Como Giovedì 20 Ottobre 2016

III

SPECIALE Rally



Piazza Cavour
Come da tradizione, il "salotto" della città sarà la sede di partenza e arrivo della gara, ma non solo: oggi dalle 19.45 alle 22 e domani dalle 7.30 alle 10 ospiterà le verifiche tecniche delle vetture

I motori sono pronti a rombare Trofeo Aci per lo scudetto 2016

La gara, alla sua 35ª edizione, assegnerà il titolo tricolore Wrc

Tre equipaggi dalla Turchia per partecipare al Rally Aci Como edizione 2016. È uno degli aspetti curiosi della corsa lariana, in programma domani e sabato. Una gara che anche per questa edizione vale per il Campionato Italiano Wrc e che sarà suddivisa in tre spezzoni: la prova Wrc, appunto, il "Rally Nazionale" (con i protagonisti che sabato partiranno subito dopo i collegi della corsa tricolore) e il raduno per auto storiche, che chiuderà la competizione.

Il Trofeo Aci Como - decisivo anche per l'assegnazione del titolo 2016 del monomarca Suzuki Rally Cup - sarà disputato in due giorni.

Domani si inizia con la prova delle auto (il cosiddetto shakedown) in città in Val-fresca (chiusa dalle 9.30 alle 13.30). Poi, dopo la partenza da piazza Cavour, si andrà nel Triangolo Lariano per la disputa dei tratti cronometrati "Nesso-Zelbio" e "Ghisallo-Bellagio", ognuno per due volte. La giornata si chiude con un passaggio in piazza Cavour (ore 19.30) e il riordino notturno in via Paoli.

Il giorno dopo ci si sposta a Ovest del Lario, con due passaggi su "Alpe Grande", in Valle Intervi, e sulla prova "Val Cavargna" (quasi trenta chilometri). L'arrivo finale sarà in piazza Cavour alle 17. Una competizione che quest'anno festeggia un anniversario importante, visto che è alla sua edizione numero 35.

Un evento che da sempre ha ricevuto volti alti per il suo grado di sicurezza, un tema di stretta attualità, in questo momento, nelle corse auto-



I vincitori del 2014 e 2015, Sossella e Falzone, sulle strade del rally dello scorso anno



Roberto Ledda, direttore di gara



Enrico Gelpi, presidente Aci Como

mobilitistiche su strada. Un punto da sempre tenuto nella massima considerazione dagli organizzatori di Aci Como, che su questo fronte - come detto - hanno sempre avuto valutazioni positive.

«Il nostro compito è di sostenere tutti assieme una tradizione che abbiamo ereditato - dice il presidente di Aci Como Enrico Gelpi - Un'opera che portiamo avanti con la collaborazione di tutti, a par-



Paolo Brenna, vicepresidente Aci

tire dalle amministrazioni e dalle forze dell'ordine».

«E per farlo nel migliore dei modi serve anche la collaborazione del pubblico che verrà a seguire la corsa - ha aggiunto - Tutti assieme possiamo tutelare e far crescere questo patrimonio».

Paolo Brenna (vicepresidente di Aci Como e responsabile per la sicurezza), dal canto suo, sottolinea: «Noi mettiamo le idee e lavoriamo tutti assieme in stretta collaborazione. Alla base di tutto c'è un lavoro di squadra».

Imponente il numero di addetti alla sicurezza: sul campo ci saranno 450 commissari, 10 ambulanze e sei mezzi per la cosiddetta "decontaminazione", pronti ad intervenire - in caso ce ne fosse bisogno - sulle vetture danneggiate. Il coordinamento è del direttore di gara Roberto Ledda, che a Como ricopre questo ruolo ormai dal 1988.

Le prove speciali saranno nel territorio della provincia, ma partenza e arrivo saranno, come da tradizione, in piazza Cavour, nel "salotto" della città di Como. «Si tratta di un evento di grande richiamo per tutto il territorio e le sue valli - specifica l'assessore allo sport di Palazzo Cernezzi,

Luigi Cavadini - con una organizzazione di grande capacità. Mi piace sottolineare che questa manifestazione va ad inserirsi in settimane dense di eventi: dal Torneo Atp di tennis, al Giro di Lombardia di ciclismo; dal Tricolore di scherma a Lariofiere alla "Centomiglia del Lario" di motonautica».

Massimo Moscardi

- ALBO D'ORO**
- 1978 COLA-REDAELLI (Lancia Stratos)
 - 1979 CANE-ORLANDO (Fiat 131 Abarth)
 - 1980 RIVA-GERBALDO (Opel Kadett Gte)
 - 1981 BIASUZZI-BONENTI (Lancia Stratos)
 - 1982 TORTORA-BARZAGHI (Fiat 131 Abarth)
 - 1983 MARTINELLI-REDAELLI (Ferrari 308 Gtb)
 - 1984 BERETTA-POZZI (Lancia 037)
 - 1985 PIGOLI-RODA (Lancia 037)
 - 1986 GELPI-GELPI (Lancia 037)
 - 1987 PIGOLI-RODA (Lancia 037)
 - 1988 CONTI-MODICA (Lancia Delta 4WD)
 - 1989 GALLI-SORMANI (Lancia Delta integrale)
 - 1990 GALLI-CORBELLINI (Lancia Delta integrale)
 - 1995 GALLI-BRAMBILLA (Renault Clio)
 - 1996 FONTANA-SACCHETTINO (Renault Clio)
 - 1997 FONTANA-PELLICIONI (Renault Clio)
 - 1998 RE-BARIANI (Renault Clio)
 - 1999 RE-ADAMOLI (Toyota Celica)
 - 2000 SILVA-PINA (Ford Escort Cosworth)
 - 2001 GALLIO-PIGOZZO (Subaru Impreza)
 - 2002 SILVA-PINA (Ford Escort Cosworth)
 - 2003 FONTANA-CASAZZA (Toyota Corolla Wrc)
 - 2004 RE-BARIANI (Ford Focus Wrc)
 - 2005 FONTANA-CASAZZA (Peugeot 206 Wrc)
 - 2006 FONTANA-CASAZZA (Peugeot 206 Wrc)
 - 2007 GIANFICO-MONGILLO (Mitsubishi Evo 9)
 - 2008 TRAVAGLIA-GRANAI (Fiat Grande Punto S2000)
 - 2009 ROSSETTI-CHIARCOSSI (Fiat Grande Punto S2000)
 - 2010 ROSSETTI-CHIARCOSSI (Abarth Grande Punto S2000)
 - 2011 VIRAG-POZZI (Citroen Xsara Wrc)
 - 2012 KUBICA-INGLESI (Citroen C4 Wrc)
 - 2013 FONTANA-ARENA (Ford Focus Wrc)
 - 2014 SOSELLA-FALZONE (Ford Fiesta Wrc); Rally nazionale ORTELLI-BARELLI (Renault Clio)
 - 2015 SOSELLA-FALZONE (Ford Fiesta Wrc); Rally nazionale COMMITTI-COMITTI (Subaru Impreza)

IV

Giovedì 20 Ottobre 2016 Corriere di Como

SPECIALE 450 Rally

COMMISSARI

È il numero degli ufficiali di gara impegnati al Trofeo Acì a partenza, arrivo, riordini, assistenza e prove speciali

90

MINUTI

È il periodo di chiusura delle strade che ospitano le prove speciali in attesa del passaggio del primo concorrente

3

APRIPISTA

Sulle portiere hanno i numeri "000", "00" e "0". A strada chiusa verificano che tutto sulle prove speciali sia a posto

Al rally da spettatori, la **sicurezza** prima di tutto

L'elenco delle indicazioni per vivere al meglio il grande evento motoristico

Seguire il rally in sicurezza deve essere il dovere primario per ogni spettatore che intende assistere alla gara che va in scena domani (shakedown in città, partenza in piazza Cavoure prime prove nel Triangolo Lariano) e sabato (tratti cronometrati nelle valli Intelvi o Cavaniga e arrivo). Ecco una serie di indicazioni utili.

MUOVERSI PER TEMPO

Gli appassionati che si recheranno sui tratti cronometrati dovranno muoversi per tempo perché i percorsi che ospiteranno la corsa saranno chiusi circa un'ora e mezzo prima e comunque anche le strade che portano al percorso non saranno facilmente accessibili.

Non sarà comunque semplice trovare un parcheggio vicino alle prove e va messa in preventivo una passeggiata, più o meno lunga. Fondamentale, perciò, studiare con attenzione cartine e orari.

ATTENZIONE SULLE PROVE

Una volta alle prove, poi, bisognerà posizionarsi nelle zone riservate al pubblico, seguendo le indicazioni di commissari e forze dell'ordine. Non sarà ovviamente consentito sostare in punti considerati pericolosi, che saranno segnalati con chiarezza da apposite bandelle.

Sicuramente è vietato, anche e soprattutto dal buon senso, mettersi a livello della strada, all'esterno delle curve e dei tornanti e all'interno degli stessi (soprattutto nei punti in discesa). I posti in cui è meglio collocarsi sono quelli sopraelevati e comunque a una certa distanza dalla strada.

EVENTUALI INTERRUZIONI

Può capitare che durante una prova si possano registrare interruzioni, per qualunque motivo. L'invito, se dovesse succedere, è di non muoversi e di rimanere in posizioni di sicurezza, per evitare, in caso di ripartenza della gara, di ritrovarsi sul percorso o in luoghi non idonei; un discorso che vale anche per tutelare eventuali mezzi di soccorso che dovessero utilizzare il percorso della prova speciale.

OCCHIO ALLE TRE GARE

Il Rally di Como è diviso in tre gare: la prova del Tricolore Wrc (domani e sabato), quella Nazionale e la parata finale (solo sabato). Ognuna è separata dall'altra da pochi minuti. Quindi, dopo il passaggio dei protagonisti della serie Wrc, almeno nella giornata di sabato l'evento non è da considerare terminato.

Attenzione, quindi, anche in questo caso, a non lasciare le proprie postazioni e le posizioni di sicurezza fino a che non passa la cosiddetta vettura "scopa", che segna la fine del passaggio della corsa e sancisce la riapertura delle strade al traffico.

Al sabato - altro elemento da tenere considerazione - le vetture del campionato Wrc partiranno seguendo l'ordine di classifica maturato al venerdì.

RISPETTO PER L'AMBIENTE

Deveroso ricordare anche il rispetto per l'ambiente. Tra i compiti dello spettatore c'è quello di avere la massima attenzione per la natura: carte, giornali, lattine, bottiglie e involucri alimentari vanno riposti nei cestini o, al limite, riportati a casa.

REGOLE DI SICUREZZA

Istruzioni per l'uso



Zone sconsigliate agli spettatori



Per quanto riguarda le altre postazioni viene consigliato agli spettatori di posizionarsi su zone rialzate (minimo mt. 2,5 sopra il livello stradale)



Non circolare e non fermarsi sul percorso



Non attraversare la strada nei punti senza visibilità



Lasciare liberi gli accessi alle prove speciali per permettere il passaggio ai servizi di sicurezza



Non circolare con la propria auto prima del passaggio della vettura "scopa" (lampeggiante verde)



Rispettare i consigli e le istruzioni dei Commissari di percorso

LE ZONE VIETATE



Corriere di Como Giovedì 20 Ottobre 2016

V

SPECIALE Rally

L'evento da vivere in prima linea Consigli utili per i neofiti

Istruzioni per l'uso riservate a chi seguirà la corsa a bordo strada

MONITORAGGIO DELLE VETTURE

Tutti i veicoli in gara adottano il "Tracking system service": si tratta di un sistema di comunicazione Gps/Gsm tramite il quale i concorrenti vengono monitorati lungo il tragitto delle prove speciali e dei trasferimenti. In ogni momento, dunque, il direttore di gara può controllare la posizione di ogni equipaggio. Una specie di "grande fratello", fondamentale per la gestione della sicurezza.

Gli appassionati e le persone abituate a seguire un rally conoscono le caratteristiche di questo tipo di competizione. Ma c'è anche chi potrebbe cogliere l'occasione per avvicinarsi alle gare su strada in questa occasione. Ecco, quindi, una serie di utili notizie per i neofiti.

COSA È UN RALLY

Il rally è una gara costituita da un mix di velocità e di regolarità. La velocità è quella delle "prove speciali", tratti chiusi al traffico in cui i concorrenti, che partono a 60" uno dall'altro, si sfidano per ottenere il tempo più basso. La somma determina la classifica finale. Allo stesso tempo gli equipaggi devono seguire una tabella di marcia, con tempi da rispettare: ogni anticipo o ritardo viene penalizzato con ripercussioni sulla graduatoria. In trasferimento, su strade aperte al traffico, le auto devono rispettare il Codice.

LE VERIFICHE

Prima della corsa si svolgono due controlli. Le verifiche sportive sono quelle in cui ogni equipaggio deve presentare patente, il documento

della visita medica d'idoneità e la licenza della federazione. Poi ci sono le verifiche tecniche, con l'esame delle vetture (oggi dalle 19.45 in piazza Cavour a Como e domani mattina dalle 7.30) e dei loro sistemi di sicurezza.

LO SHAKEDOWN

È la prova delle vetture in assetto da gara su strada chiusa, come se fosse una prova speciale. Si svolge domani dalle 9.30 alle 13.30 in città sulla strada cosiddetta "Valfresca", che collega Como a San Fermo.

IL NAVIGATORE

Il copilota assolve molti compiti. I più importanti sono due: controllare che vengano rispettati i tempi imposti nella tabella di marcia e leggere le note che sono state prese nelle ricognizioni sulle prove speciali (programmate per oggi dalle 9 alle 19). Il navigatore guida inoltre il pilota sul percorso di gara che è tracciato sul "road book" fornito dall'organizzazione: ogni deviazione è vietata.

LE NOTE

Vengono scritte dal navigatore su dettatura del pilota



La copilota Mara Bariani con tabella di marcia e le note di una p.s.



Una scena che nel 2016 non si ripeterà: trasferimento in traghetto

durante le ricognizioni. Indicano le caratteristiche delle strade e vengono lette in prova speciale: di ogni tratto vengono indicati lunghezza del rettilineo, raggio e caratteristiche di tutte le curve, dossi, punti dove la strada può essere sporca o rotta. Qualunque elemento che può supportare al meglio il pilota.

RIORDINI E ASSISTENZE

Dopo una serie di prove spe-

ciali sono previsti riordini e assistenze (al Rally Acì Como saranno a Porlezza).

I primi servono a ricompattare il gruppo delle vetture: se qualcuno si ritira, il "buco" viene chiuso in questa occasione.

Nell'assistenza, poi, vengono effettuati i rifornimenti, cambiate le gomme e sistemate, in generale, le auto, compatibilmente con i trenta minuti di tempo concessi per questa operazione.

APRIPISTA E SCOPA

Le prove speciali vengono chiuse circa 90' prima del via del concorrente numero uno. Da quel momento in poi passeranno sul tracciato solo le vetture "apripista": sulle portiere avranno i numeri 000, 00 e 0 e verificheranno le condizioni di sicurezza.

Al termine, la riapertura della strada è data dal passaggio della cosiddetta "scopa". Prima è decisamente sconsigliato muoversi.

Corriere di Como

Campionato Italiano WRC


20 ottobre 2016 (pag. VI)

VI | Giovedì 20 Ottobre 2016 Corriere di Como


SPECIALE Rally

ELENCO ISCRITTI

GARA WRC



3 **PAOLO PORRO-PAOLO CARGNELUTTI**
Un equipaggio che punterà deciso al successo assoluto



19 **MATTEO FUSI-NICOLO' SALGARO**
Il pilota lariano dal Mondiale in Sardegna alla gara di casa

NUMERO	1° Conduttore	2° Conduttore	VETTURA	CLASSE
1	PEDERSOLI LUCA	TOMASI ANNA	CITROEN C4	WRC
2	SIGNOR MARCO	BERNARDI PATRICK	FORD FOCUS	WRC
3	PORRO PAOLO	CARGNELUTTI PAOLO	FORD FOCUS	WRC
4	FONTANA CORRADO	ARENA NICOLA	HYUNDAI I20	WRC
5	SOSELLA MANUEL	FALZONE GABRIELE	FORD FIESTA	WRC
6	ALBERTINI STEFANO	FAPPANI DANILO	FORD FIESTA	WRC
7	RE FELICE	BARIANI MARA	FORD FOCUS	WRC
8	CRUGNOLA ANDREA	FERRARA MICHELE	FORD FIESTA	R5
9	DELLA CASA LORENZO	OMETTO PIETRO ELIA	FORD FIESTA	WRC
10	PACCAGNELLA MARCO	BOZZO DAVIDE	FORD FIESTA	WRC
11	MEDICI DAVIDE	ROCCHI SILVIA	FORD FIESTA	WRC
12	FONTANA LUIGI	MOMETTI ROBERTO	FORD FOCUS	WRC
14	PURICELLI MIRKO	MAGNI MATTEO	CITROEN C4	WRC
15	BIANCO EFREM	LAMONATO DINO	SKODA FABIA RS	R5
16	FORATO ANTONIO	GASPAROTTO IVAN	PEUGEOT 208	R5
18	CATTERINA ETTORE	MICHI DANIELE	FORD FIESTA	R5
19	FUSI MATTEO	SALGARO NICOLO'	PEUGEOT 208	R2B
20	ORIELLA PAOLO	TOMMASINI SANDRA	PEUGEOT 207	S2000
21	RONCORONI MARCO	BRUSADELLI PAOLO	PEUGEOT 207	S2000
22	POLLARA MARCO	PRINCOTTO GIUSEPPE	SKODA FABIA	S2000
23	COLOMBINI DANILO	FRANZI MIRKO	SKODA FABIA	S2000
24	PANATO TIZIANO	ZANDONA' MICHELE	PEUGEOT 207	S2000
25	ROSSI ALBERTO	GONELLA NICOLO'	RENAULT CLIO	S1600
26	DOTTI MATTEO	ZUMELLA LUCA	RENAULT CLIO	S1600
27	FUSETTI MASSIMO	CHIACCHELLA CLARISSA	RENAULT CLIO	S1600
28	MELI PIERANGELO	TIZIANI PAOLO	RENAULT CLIO	S1600
29	BENVENUTI PAOLO	TORIELLI SARA	RENAULT CLIO	R3C
30	VITTALINI ALEX	TAVECCHIO SARA	CITROEN DS3 1600	R3T

Corriere di Como Giovedì 20 Ottobre 2016

VII

SPECIALE Rally

ELENCO ISCRITTI GARA WRC



30 ALEX VITALINI-SARA TAVECCHIO
Un equipaggio sempre competitivo sulle prove lariane



35 MARCO ASNAGHI-ALESSANDRO CASTELLI
Purtanto in alto anche i portacolori Val Senagra Corse



39 GIANLUCA LUCHI-VASCO LAFFRANCHI
Prima uscita "in casa" per il giovane pilota comasco

NUMERO	1° Conduttore	2° Conduttore	VETTURA	CLASSE
31	GILARDONI KEVIN	BONATO CORRADO	RENAULT CLIO	R3T
32	VESCOVI ROBERTO	GUZZI GIANCARLA	RENAULT CLIO	R3C
34	MARCHETTI ALESSANDRO	TURATTI GIULIO	RENAULT CLIO	R3C
35	ASNAGHI MARCO	CASTELLI MAURIZIO	RENAULT CLIO SPORT	R3C
36	ANDREOLI MATTEO	PARAZZI DESIRE'E	RENAULT CLIO RS	R3C
37	FIorenti LUCA	POZZI MARCELLO	RENAULT CLIO RS	R3C
38	CONFORTO GALLI CLAUDIO	DOGLIO NICOLA	TOYOTA GT 86	R3C
39	LUCHI GIANLUCA	LAFFRANCHI VASCO	CITROEN DS3 1600	R3T
40	GRANI LORENZO	BERTAGNA ALESSIA	PEUGEOT 208	R2B
41	OLDANI MARCO	D'AGOSTINO PIETRO	PEUGEOT 208 VTI	R2B
42	NEMBER GRAZIANO	POLONIOLI MORGAN	CITROEN C2 MAX	R2B
43	CILIO NICOLAS	CILIO ALESSANDRO	CITROEN C2	R2B
44	GIACOMIN PETER	COLETTI MICHELE	RENAULT CLIO	A7
45	TENCA IVAN	CURTI LUCIA	PEUGEOT 306	A7
46	CAMBIAGHI MORENO	CERE' LARA	RENAULT CLIO RS	N3
47	FAVERIO FEDERICO	CAIROLI ALICE	RENAULT CLIO RS	N3
48	BONELLO ANDREA	BONELLO MICHELE	RENAULT CLIO	N3
49	POZZOLI GIUSEPPE	DEL ZOPPO ALESSANDRO	CITROEN C2 VTS	K10
50	PALEARI HESSLER TOMMASO	HARSHANA RATANAYAKE	BMW MINI COOPER S	R1T NAZ
51	CANUTO DARIO	CANUTO DANIELE	FIAT PANDA KIT	A5
52	MARIANI OSCAR	ORIO MATTIA	PEUGEOT 106	N2
53	BERNASCONI CRISTIAN	DONADINI FRANCESCA	PEUGEOT 106	N2
54	FORMOLLI GIORDANO	DUICO DEBORA	PEUGEOT 106	N2
55	PELOSO CORRADO	CARRUCCI PAOLO	SUZUKI SWIFT	R1B
56	RIVIA SIMONE	BERTONASCO MARINA	SWIFT SPORT	R1B
57	PALLAROLO ANDREA	GALANTUCCI ANDREA	SUZUKI SWIFT	R1B
58	COGNI GIORGIO	POLICINO MARCO	SUZUKI SWIFT	R1B
59	MARTINELLI ATTILIO	TORRI SILVIA	CITROEN DS3	R1B



40 LORENZO GRANI-ALESSIA BERTAGNA
La coppia emiliano-toscana punta al trofeo di classe R2



48 ANDREA BONELLO-MICHELE BONELLO
Una Renault Clio di classe N3 per i due gemelli comaschi



56 SIMONE RIVIA-MARINA BERTONASCO
L'equipaggio della scuderia Gr Sport ha nel mirino il trofeo del monomarca Suzuki



59 ATTILIO MARTINELLI-SILVIA TORRI
Nuova uscita nella gara organizzata dall'Asi per il promettente conduttore comasco

Speciale a cura di: Massimo Moscardi
Progetto grafico: Marianna Bonelli, Alexander Palogrino e Paola Pratico
Fotografie: Asisport Italia; archivio "Corriere di Como"; Antonio Nissa; Pierangelo Rigamonti; Andrea Borroni; Diego Panzeri; Giacomo Ciucci

Corriere di Como

Campionato Italiano WRC

20 ottobre 2016 (pag. VIII)

SPECIALE Rally

Partenza e arrivo in piazza Cavour Val Cavargna, prova da record Primo piano sul percorso della gara del Tricolore Wrc

Il Rally Acil Como 2016 prevede due parti, quella del Tricolore Wrc e quella del cosiddetto "Rally nazionale" più corto. La scelta, per quanto riguarda il "Wrc", è stata di dividere il rally in due parti, tra venerdì 21 e sabato 22 ottobre. Per quanto riguarda il "Rally Nazionale" l'approfondimento è nelle pagine XIV e XV di questo speciale.

I tracciati della corsa Wrc saranno fra Triangolo Lariano, civiltà lontane rispetto al passato e le Valli Infrive e Cavargna, al Ovest del Lario. Circa 60 dei 109 chilometri di prove speciali, saranno sulla "Val Cavargna", una delle più lunghe in Italia.

Si inizia domani mattina con lo shakedown da prova delle vetture in assetto da gara dalle 9.30 alle 13.30 in "Valfresca".

Alle 15, poi, si parte con la tradizionale passerella da piazza Cavour e le prove nel Triangolo Lariano: alle 15.40 e alle 17.28 la "Nesso-Zelbio" (4,7 chilometri) e alle 16.34 e alle 18.22 la "Ghisallo".

La "Nesso-Zelbio" è un tratto della storica "Sormano", che si farà in direzione opposta rispetto al passato e che è stata recentemente ridotta. Cosa che ha fatto storcere il naso a tanti appassionati che da sempre hanno prediletto questo tratto, che nel suo disegno originale partiva da Sormano e dopo il passaggio a Pian del Tirano terminava a Nesso.

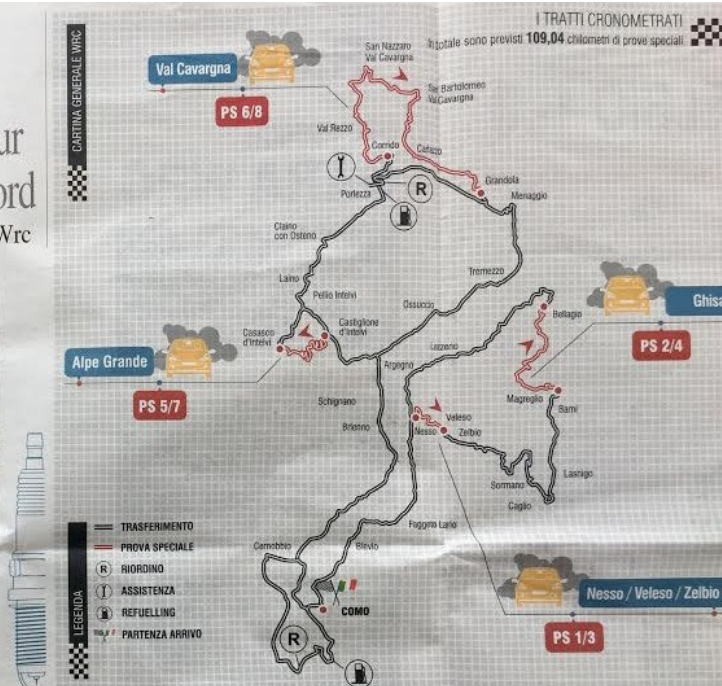
La "Ghisallo" (11,21 chilometri) è invece sulla strada della vecchia "Piano Rancio", ma non si parte più da Bellagio: il via sarà dal Ghisallo, appunto, a pochi passi dal Santuario capo ai ciclisti. L'arrivo è stato posto alle porte della "Perla del Lario". Sarà cu-



La Hyundai di Fontana-Monetti lo scorso anno verso la partenza dello shakedown di "Valfresca".



Silva e Piva (primi nel 2007 e 2002) lo scorso anno all'ingresso di Cassico (naso).



rioso, soprattutto, vedere i concorrenti affrontare la non semplice discesa dopo Piano Rancio, che viene affrontata per la prima volta in questa gara.

Alle 19.20 ci sarà un nuovo passaggio-passerella in piazza Cavour prima del riordino notturno al Driver Park in via Paoli.

Si riparte il sabato mattina con i tratti nelle Valli, che non sono stati invece cambiati e che sono uguali agli ultimi anni: ci saranno dunque le prove "Alpe Grande" (8,86 chilometri,

alle 9.43 e alle 14.14) e "Val Cavargna" (29,72 chilometri) alle 10.03 e alle 15.06.

"Alpe Grande" è tratta in salita, una spettacolare scollata che prevede nel finale l'inversione della Bolla, uno dei passaggi più amati dagli appassionati.

La "Val Cavargna" (partenza da Corrido e traguardo a Grandola) è decisamente impegnativa, con i suoi cambi di ritmo, sicuramente decisiva per definire la classifica di questa corsa e del Campionato Italiano Wrc.

Alle 17, infine, è previsto l'arrivo con la festa finale e la premiazione in piazza Cavour con la cerimonia del riconoscimento ai primi delle rispettive classi.

Senza dimenticare i trofei speciali, come quelli riservati alle scuderie o al migliore giovane della competizione lariana, dedicato a Luca Selva, l'essere grande appassionato di motori scomparso nel 2014 in un incidente sulla strada "Lariana".

Per gli automobilisti L'evento in città Ecco le limitazioni

Prove speciali lontane dalla città, ma Como sarà coinvolta in questo evento come sede di arrivo e partenza, oltre che dallo "shakedown" (la prova delle vetture domattina).

Per questo motivo sono stati predisposti una serie di provvedimenti

Corriere di Como

Campionato Italiano WRC

20 ottobre 2016 (pag. IX)

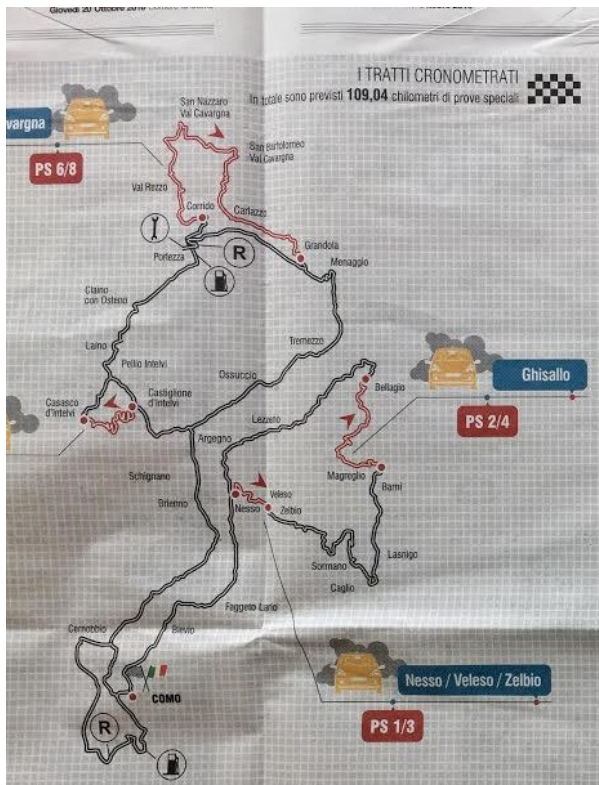


TABELLA DISTANZE E TEMPI CAMPIONATO ITALIANO WRC 20/21/22 ottobre 2016

SET.	CO/PS	LOCALITA'	PS	DISTANZE KM TRASF.	TOT.	TEMPO IMPOSTO	ORA 1 ^a VETTURA
1	0	COMO p.zza Cavour - Partenza		18,47	18,47	0,39	15:01
	1	Nesso					15:36
2	PS 1	"Nesso/Veleso/Zelbio 1"	4,70	22,02	26,72	0,04	15:40
	2	Ghisallo					17:24
3	PS 2	"Ghisallo 1"	11,24	17,57	28,81	0,04	16:34
	3	Nesso					17:28
4	PS 3	"Nesso/Veleso/Zelbio 2"	4,70	22,02	26,72	0,04	18:22
	4	Ghisallo					19:22
5	PS 4	"Ghisallo 2"	11,24	31,64	42,88	1,00	19:32
	4A	COMO p.zza Cavour					19:32
6	4B	COMO p.zza Cavour		0,10	0,10	0,10	19:32
7	ZR 1	Como - Rifiorimento		4,94	4,94		
	1	Km alla prossima ZR 2	(0,00)	(56,01)	(56,01)		
8	4C	COMO - Riordino IN "DRIVER Indoor Park"		7,92	7,92	0,20	19:57
		Riordino 1					11:34
9	4D	COMO - Riordino IN "DRIVER Indoor Park"		52,27	52,27	1,09	7:31
	4E	Porlezza - Assistenza III					8:36
10		Assistenza "A"	(31,88)	(172,01)	(203,89)	0,30	
	4F	Porlezza - Assistenza OUT					9:06
11	ZR 2	Porlezza - Rifiorimento		0,76	0,76		
	2	Km alla prossima ZR 3	(38,58)	(47,84)	(86,42)		
	5	Cerano		17,81	17,81	0,33	9:39
12	PS 5	"Alpe Grande 1"	8,86	20,19	29,05	0,04	9:43
	6	Corrido					10:31
13	PS 6	"Val Cavargna 1"	29,72	8,62	38,34	0,04	10:35
	6A	Porlezza - Riordino IN					11:30
		Riordino 2					13:00
15	6B	Porlezza - Riordino OUT		1,22	1,22	0,07	13:07
	6C	Porlezza - Assistenza IN					13:37
16		Assistenza "B"	(38,58)	(47,84)	(86,42)	0,30	
	6D	Porlezza - Assistenza OUT		0,76	0,76		
17	ZR 3	Porlezza - Rifiorimento		(38,58)	(78,04)	(116,62)	
	3	Km all'ARRIVO					
	7	Cerano		17,81	17,81	0,33	14:10
18	PS 7	"Alpe Grande 2"	8,86	20,19	29,05	0,04	14:14
	8	Corrido					15:02
19	PS 8	"Val Cavargna 2"	29,72	40,80	70,52	0,04	15:06
	8A	COMO p.zza Cavour - Arrivo					17:01
				(38,58)	(78,80)	(117,38)	
TOTALE				109,04	298,65	407,89	

Sezione 1 - 21 ottobre

Sezione 2 - 22 ottobre

Sezione 3 - 22 ottobre

9) e "Val Rifiorime- s 15,06. (tutta in facolare de nel fi- della Bol- serti più sionati. "Senza dimenticare i tro- fel speciali, come quelli ri- servati alle scuderie o al migliore giovane della competizione lariana, dedi- cato a Luca Selva, tien- ne grande appassionato di motori scomparso nel 2014 in un incidente sulla stra- da "Lariana".

Per gli automobilisti L'evento in città Ecco le limitazioni

Prove speciali lontane dalla città, ma Como sarà coinvolta in questo evento come sede di arrivo e partenza, oltre che dallo "shakedown" (la prova delle vetture domattina). Per questo motivo sono stati predisposti una serie di provvedimenti

viabilistici. Dalle ore 10 di oggi alle ore 24 di sabato piazza Cavour sarà riservata alle auto da gara e ai mezzi di servizio del rally. Divieti di sosta in piazzale Somaini (dalle 13 di oggi alle 24 di sabato) e in piazza Roma, in viale Lecco, nel tratto da angolo via Pertini (passaggio a livello) a piazza del Popolo (dalle 19 alle 22 di oggi, dalle 7 alle 21 di domani e dalle 16 alle 21 di sabato). Dalle 17 di oggi alle 22 di sabato in via Sportivi Comaschi (piazzale sterzo) sarà pure vietata la sosta. I veicoli che parteciperanno alla

corsa dalle 16 alle 21 di sabato potranno accedere all'area tra Monumento ai Caduti e Tempio Voltiano e, in deroga, potranno utilizzare le strade della ZTL (a passo d'uomo) e le corsie dei bus pubblici (senza ostacolare i pedonanti). Infine, per quanto riguarda lo shakedown, che sarà in "Valfresca" (via XXV Maggio), dalle ore 9.30 alle ore 13.30 di domani, transito e sosta saranno vietati. Verrà comunque garantito il transito ai residenti, alle forze dell'ordine, al soccorso sanitario e tecnico urgente.



SPECIALE
Rally

Prove speciali

NESSO-VELESO-ZELBIO 1-3



A sinistra, un passaggio in discesa sulla strada che collega Zelbio a Nesso. In questa occasione lo stesso tratto sarà percorso in senso inverso, quindi con la partenza da Nesso (nell'immagine sulla destra)

Km 4,7 (tutto asfalto)



Entrata in PS. della prima vettura

Venerdì 21 ottobre

- ore 15.40 (primo passaggio)
- ore 17.28 (secondo passaggio)



Chiusura strada

Venerdì 21 ottobre dalle ore 14.15 alle 18.15



Accessi alla prova

Non ci sono strade intermedie. Quindi dalla partenza a Nesso, raggiungibile dalla strada Lariana o nel finale, scendendo verso la p.s. da Sormano



Posizioni consigliate

La prova è relativamente breve: i punti consigliati sono i tornanti che consentono, con lo sfondo del lago, anche di realizzare foto spettacolari; bivio di Erno; bivio di Veleso



Parcheggio pubblico

- P1 Nesso
- P2 Zelbio



Luoghi turistici da visitare nella zona

Orrido di Nesso; ponte di origine romana in Val Nusée; grotta Masera a Carena di Nesso; chiese di San Martino e di Santa Maria in Vico a Nesso; a poca distanza da Zelbio c'è Pian del Tivano, ideale per passeggiate e giornate all'aria aperta, con buona presenza di bar e ristoranti; chiesa di San Paolo a Zelbio con il quadro di San Girolamo di scuola caravaggesca; passeggiate panoramiche a Veleso



Specialità gastronomiche

Nella zona di Nesso e nei paesi sulla Lariana specialità basate sul pesce di lago (pesce in carpione, polenta e missoltino, risotto con pesce persico o lavarello); la balota (polenta e formaggio); il paradelli; il paradelli salato (specialità di Zelbio); polenta unci

Un'avventura iniziata nel 1978

La storia della gara con i suoi principali attori

I primi sono stati Alessandro Coia ed Emilio Redaelli, nel 1978. Quello che ha vinto di più Corrado Fontana (per lui sei successi).

Il nome più famoso? Quello di Robert Kubica, ex pilota di Formula 1, in tempi recenti protagonista nel Mondiale Wrc: primo nel 2012.

A guardare l'albo d'oro del Rally Acì Como si leggono tanti nomi di piloti e navigatori che hanno avuto il merito di vincere e di festeggiare nelle varie location che negli anni hanno ospitato l'arrivo. Da Villa Olmo allo stadio, da Cernobbio a Sant'Abbon-

dio, fino a giungere alla soluzione attuale, piazza Cavour, che viene utilizzata da oltre un decennio.

La gara lariana ha vissuto il periodo più importante quando ha fatto parte del Campionato italiano Assoluto (il cosiddetto "Cir") tra 2007 e 2010, con le vittorie di Fabio Gianfio e Liberato Mongillo (2007), Renato Travaglia e Lorenzo Granai (2008), Luca Rossetti e Matteo Chiarocci (2009 e 2010).

Il plurivincitore, come detto, è Fontana, a quota sei successi (1996, 1997, 2003, 2005, 2006 e 2013), seguito, quota tre, da Carlo Galli

(1989, 1990, 1995) e Felice Re (1998, 1999, 2004); due affermazioni a testa per Marco Silva (2000 e 2002), Massimo Pigoli (1985 e 1987), il già citato Luca Rossetti e Manuel Scossella, in trionfo nelle ultime edizioni, nel 2014 e 2015.

Poi c'è un lungo elenco di driver a quota uno. I primi ad aver conquistato la gara lariana, come detto all'inizio, sono stati i monzesi Alessandro Coia ed Emilio Redaelli (1978, su Lancia Stratos).

Risale al 1983 la seconda affermazione dello stesso Redaelli, che in quell'occasione navigò Luigi Marti-



Corrado Fontana, sei successi a Como



La gloria di Robert Kubica, 1° nel 2012



Tre affermazioni sul Lario per Carlo Galli



Alessandro Coia, primo vincitore del rally

nelli. Particolare curioso, i due erano a bordo di una Ferrari 308 Gtb, vettura che all'epoca aveva un certo successo nei rally. Anche sul Lario, dunque, c'è una traccia del "Cavallino rampante".

Merita una citazione pure il successo dell'attuale presidente di Acì Como, Enrico Gelpi, nel 1986, con il fratello Carlo a dettarli le note. La loro auto, una Lancia 037.

All'epoca, peraltro, la corsa veniva disputata tutta in una notte, tra il sabato e la domenica e terminava alle luci dell'alba, con gli equipaggi, visibilmente assommati, che poi venivano chiamati alla tradizionale premiazione, in tarda mattinata, nei saloni di Villa d'Este a Cernobbio.

Altri tempi. Oggi sono poche le gare, in Italia e nel resto del mondo, interamente disputate al buio.

Corriere di Como Giovedì 20 Ottobre 2016

XI

SPECIALE Rally

Prove speciali

GHISALLO 2-4



La prova Ghisallo è la "Piano Rancio" degli scorsi anni, ma percorsa in senso inverso: quindi nel tratto della foto a sinistra, le automobili da rally andranno in discesa verso Bellagio. A destra, il Santuario del Ghisallo.

 Km 11,24 (tutto asfalto)



Entrata in P.S. della prima vettura

- Venerdì 21 ottobre
- ore 16.34 (primo passaggio)
 - ore 18.22 (secondo passaggio)



Chiusura strada
Venerdì 21 ottobre
dalle ore 15.00 alle 20.00



Accessi alla prova

Dal bivio di Guello arrivando da Civenna; dal bivio del Santuario del Ghisallo per Piano Rancio (partenza); da Bellagio nella parte finale



Posizioni consigliate

Bivio di Guello; tornantini nella zona della frazione Cernobbio; Prà Filippo; passaggio dall'obelisco di Piano Rancio; tornanti a inizio (in salita) e fine (in discesa) prova speciale



Parcheggio pubblico

- P1 Magreglio-Santuario del Ghisallo
- P2 Piano Rancio
- P3 Guello



Luoghi turistici da visitare nella zona

Bellagio (punta spartivento, il caratteristico centro, Villa Melzi d'Eril, Museo degli strumenti per la navigazione e le frazioni); Monte San Primo (passeggiate ed escursioni in mountain bike, pista da sci in inverno e baite con specialità gastronomiche tipiche); sorgente del Lambro in zona Piano Rancio; Santuario della Madonna del Ghisallo e Museo del Ciclismo a Magreglio



Specialità gastronomiche

Formaggi di Bellagio; tòoc di Bellagio; pan mataloc; specialità a base di pesce di lago, torta miascia; polenta uncia e piatti, più in generale, a base di polenta

XII

Giovedì 20 Ottobre 2016 Corriere di Como

SPECIALE Rally

Prove speciali

ALPE GRANDE 5-7



A sinistra, l'inversione dell'Alpe Grande, uno dei punti più apprezzati dagli appassionati che seguono la corsa Iariana. A destra, il caratteristico centro del paese di Lanzo Intelvi

Km 8,86 (tutto asfalto)



Entrata in P.S. della prima vettura
Sabato 22 ottobre
• ore **09.43** (primo passaggio)
• ore **14.14** (secondo passaggio)



Chiusura strada
Sabato 22 ottobre
dalle ore **8.15** alle **12.00**
e dalle ore **13.15** alle **16.30**



Accessi alla prova
Alla partenza dal bivio per Cerano/Veglio; all'intermedio da San Fedele alla località San Rocco; a fine prova dalla strada comunale che da San Fedele porta alla Baita Orimento



Posizioni consigliate
Passaggio da Veglio; tornanti fra Veglio e San Rocco; inversione di Casasco Intelvi; salti e tornanti da Casasco alla località "Bolla"; inversione della "Bolla"



Parcheggio pubblico
• P1 Strada tra Castiglione e Cerano Intelvi
• P2 strada da San Fedele a Intermedio
• P3 strada San Fedele-fine prova



Luoghi turistici da visitare nella zona
Escursione all'Alpe di Orimento e alla caverna Generosa; Museo diocesano d'arte sacra a Lanzo Intelvi; vetta della Sighignola (Lanzo Intelvi); chiesa di San Pancrazio a Ramponio Verna; frazione di Erbonne con il Museo della Guardia di Finanza e del contrabbando; percorso vita tra San Fedele e Laino; Oratorio di San Silvestro (Lura di Blessagno); escursione sul Monte Tellerio; chiesa di San Zeno a Cerano Intelvi; fortificazioni Linea Cadorna al confine con la Svizzera



Specialità gastronomiche
Minestra di frumento con cotenna di maiale; formaggio Zincarlin; formaggi d'alpe; polenta uncia; secondi a base di capriolo e cervo; piatti a base di funghi

Corriere di Como **Giovedì 20 Ottobre 2016**

XIII

SPECIALE Rally

Prove speciali

VAL CAVARGNA 6 - 8



Nella foto, il passaggio davanti al Municipio di Carlazzo, prima di affrontare la salita di Naggio e la parte finale della prova speciale "Val Cavargna", una delle più lunghe del panorama rallystico nazionale

Km 29,72 (tutto asfalto)



Entrata in PS. della prima vettura

Sabato 22 ottobre

- ore **10.35** (primo passaggio)
- ore **15.06** (secondo passaggio)



Chiusura strada

Sabato 22 ottobre
dalle ore **9.00** alle **13.15**
e dalle ore **14.00** alle **17.45**



Accessi alla prova

In comune di Grandola, salendo da Codogna-Cardano, la strada che porta all'arrivo; la provinciale della Val Cavargna da Ponte di Pino fino a Carlazzo; la strada che da Porlezza sale a Corrido e si dirige verso Carlazzo; da Corrido la strada (stretta) che porta al via della prova



Posizioni consigliate

Tornanti a Val Rezzo; scollinamento a Cavargna e tornanti in discesa; attraversamento di San Bartolomeo; bivio di Carlazzo; attraversamento di Naggio; tornanti tra Naggio e Grandola; le curve nella località Olzerano (posizione rialzata); tornanti nella parte conclusiva vicino alla chiesa del paese



Parcheggio pubblico

- P1 Corrido
- P2 Val Rezzo
- P3 Cavargna
- P4 San Bartolomeo Val Cavargna
- P5 Carlazzo
- P6 Grandola ed Uniti



Luoghi turistici da visitare nella zona

Porlezza (centro e lungolago); Museo della Valle a Cavargna; le trincee della Linea Cadorna a San Nazzaro; la miniera di Mezzano a San Bartolomeo; Santuario di San Lucio a Cavargna; chiesa di San Rocco (San Bartolomeo); chiesa Regina dei Monti (Rus-San Bartolomeo); Museo etnografico della Val Sanagra (Grandola); il caratteristico centro della frazione Naggio (Grandola); parco della Val Sanagra (tra Grandola e Menaggio); Riserva naturale del Lago di Piano (Carlazzo); grotte di Rescia a Claino con Osteno



Specialità gastronomiche

Torta di Buggiolo (Val Rezzo); dirunsel di Cavargna; matuscia di San Bartolomeo; zangherlin di San Nazzaro; braschè e barbuti (caldarroste e castagne bollite)

Rally Aci Como, ci siamo Uno spettacolo annunciato

Motori

Oggi le verifiche tecniche
Domani mattina
shakedown in Valfresca
e poi due prove speciali

Con le verifiche sportive e tecniche, si alza oggi il sipario sul 35° Rally Trofeo Aci Como, prova conclusiva del campionato italiano Wrc, oltre che rally nazionale.

È la gara più attesa da tutti

gli appassionati dei motori, che coinvolgerà per due giorni le strade della città e della provincia. Al via non solo tutti i pretendenti al titolo tricolore e alle vittorie di classe, ma anche i più titolati equipaggi comaschi, che pur non interessati al campionato italiano, non vogliono perdere l'occasione di correre e, possibilmente, vincere sulle strade di casa.

Un assaggio di quelle che saranno le sfide più accese, lo

avremo già domani mattina, dalle 9.30 alle 13.30, con lo shakedown in Valfresca. Anche se non è una prova speciale vera e propria e serve solo a scaldare i motori, rimane comunque una "prova spettacolo" in città, che richiamerà tanti spettatori.

Sempre domani, alle 15.01 la partenza da Piazza Cavour per le prove speciali (due da ripetere due volte) nel Triangolo Lariano: Nesso-Zelbio in salita e



Il comasco Corrado Fontana

Ghisallo-Bellagio in discesa. Arrivo in piazza Cavour alle 19.30 per la passerella sul palco.

Sabato mattina, partenza dal Driver Indoor Park di via P. Paoli per il parco assistenza di Porlezza e quindi le prove speciali, anche queste da ripetere due volte, dell'Alpe Grande e della Val Cavargna (la più lunga, dove si deciderà il rally) e l'arrivo in piazza Cavour alle 17.01.

Tra coloro che vogliono vincere ci sono due comaschi doc come Paolo Porro e Corrado Fontana.

«Gara molto importante per me - assicura Paolo Porro alla guida della Ford Fiesta Wrc - anche se mi vede tagliato fuori

dalla lotta per il campionato. Purtroppo i due stop al Mille Miglia e San Martino, pesano molto in un campionato con sole sei gare. Come gara di casa che non ho mai vinto, che mi ha visto secondo l'anno scorso per soli 5 decimi. Mi piacerebbe vincere per coronare un altro sogno».

«L'anno scorso, dopo una stagione da record con 4 vittorie su 4 gare e la conquista del quinto titolo Irc - così Corrado Fontana a bordo della Hyundai i20 WRC - mi era andata male al rally di casa. Quest'anno, per la legge del "contrappasso", dopo una stagione sfortunata mi servirebbe davvero il settimo sigillo al Rally Aci Como».

Gianfranco Casnati